
Comune di Candiolo

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Candiolo ha un popolazione pari a 5.613 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. (**** indicare completo / semplificato*).

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2025-2027) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2025), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2025 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2025-2026-2027 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2025 100 %
- Anno 2026 100 %
- Anno 2027 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2023		n. 5.613
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31.12.2023 Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 5613 n. 2786 n. 2827 n. 2400 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 5596
1.1.4 – Nati nell'anno	n.38	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 56	n. -18
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 223	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 188	n. 35
1.1.8 – Popolazione al 31.12. <i>Anno-3</i> (penultimo anno precedente) di cui		n. 5596
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 298
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 431
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 830
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2751
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1286
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2019</i> <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i> <i>Anno 2022</i> <i>Anno 2023</i>	Tasso 0,73 0,71 0,60 0,71 0,68
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2019</i> <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i> <i>Anno 2022</i> <i>Anno 2023</i>	Tasso 0,95 0,83 0,87 0,91 1,00
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2027	n. _____ n. 5.670
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 – Asili nido in convenzione con il Comune di Torino n. 1__	Posti n. 1	Posti n. 1	Posti n. 1	Posti n. 1
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 86	Posti n. 86	Posti n. 86	Posti n. 86
1.3.2.3 – Scuole primarie n. 1	Posti n. 286	Posti n. 286	Posti n. 286	Posti n. 286
1.3.2.4 - Scuole secondarie di 1^ grado n.1	Posti n. 154	Posti n. 154	Posti n. 154	Posti n. 154
1.3.2.5 - Strutture residenziali Per anziani n. 0__	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria inKm. - bianca - nera - mista	19	19	19	19
	14	14	14	14
	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	37	37	37	37
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.49 ha. 110	n.49 ha. 110	n.49 ha.110	n.49 ha.120
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.1100	n.1115	n.1115	n.1120
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	36	36	36	36
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti inton: - civile - industriale - racc.diff.ta	2527	2530	2530	2550
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.3	n.3	n.3	n.3
1.3.2.17 - Veicoli	n.9	n.9	n.9	n.9
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 36 Uff.e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.
1.3.2.20 - Altre strutture (***)specificare)				

Scuola infanzia paritaria n. 84

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa SeO - (limitata al triennio di gestione).

Nella Sezione Strategica vengono esplicitati i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e, quindi, espressi gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione, desunte dal DEF 2025/2027 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027:

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche

PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.

Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1 p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2027.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascrivere, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

Le previsioni tendenziali per il 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo previsionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027). Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo previsionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027). L'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni nel 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni – non si profilano esborsi per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

2 – Situazione economica

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso. Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica. Si dà atto che l'amministrazione comunale è stata eletta alle ultime elezioni del 8 e 9 giugno e le linee programmatiche sono in corso di definizione nel rispetto dello statuto comunale vigente. Una volta ultimate, le stesse saranno recepite in occasione della nota di aggiornamento al DUP.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

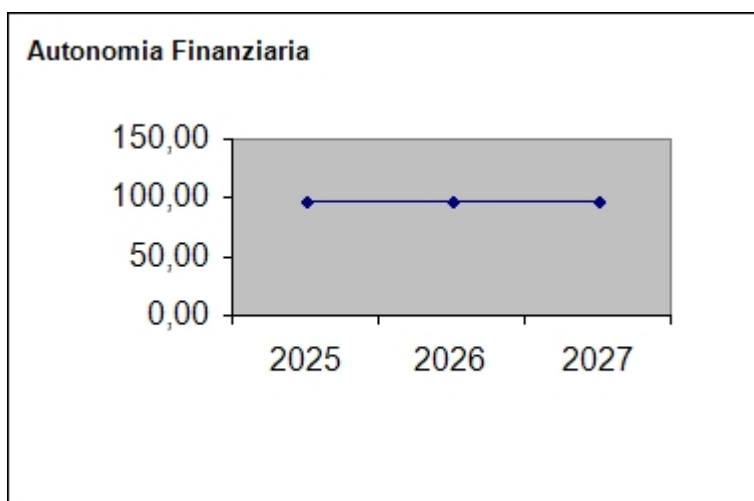
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

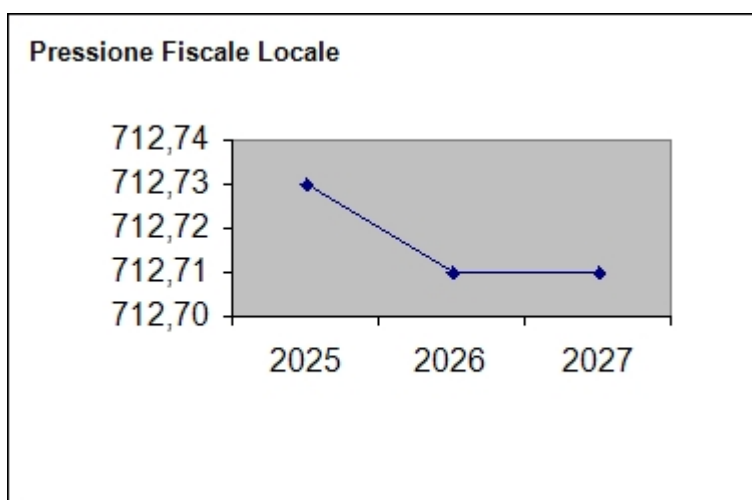
Autonomia Finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,43 %	96,43 %	96,43 %



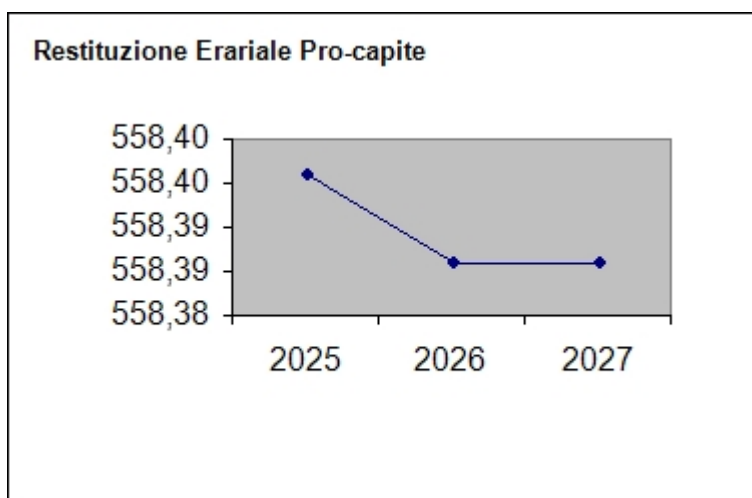
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 712,73	€ 712,71	€ 712,71



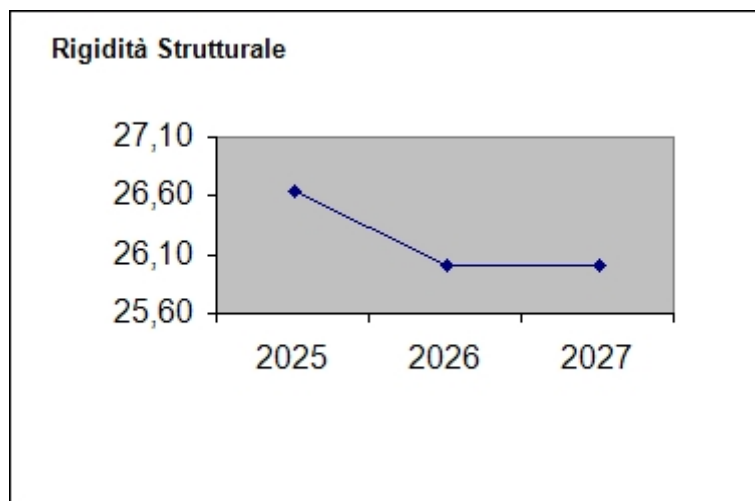
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 558,40	€ 558,39	€ 558,39



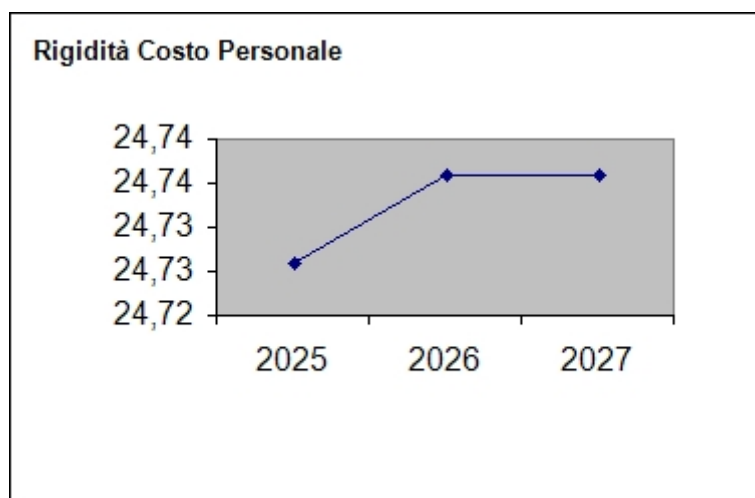
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,64 %	26,01 %	26,01 %

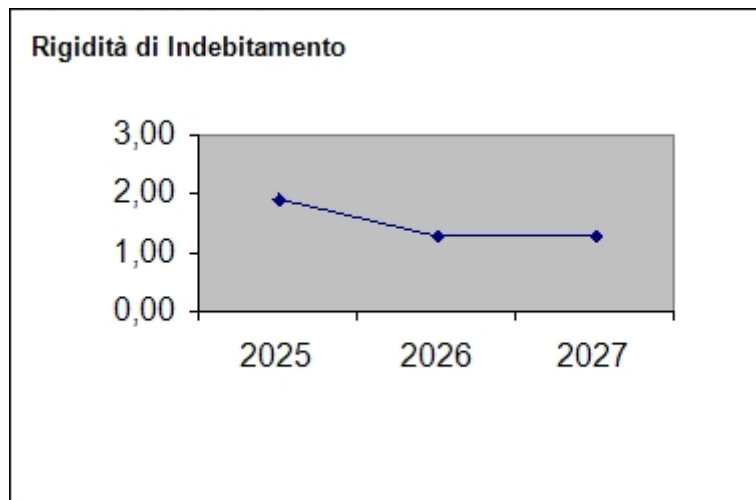


Rigidità costo personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,73 %	24,74 %	24,74 %



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Rigidità indebitamento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	1,91 %	1,28 %	1,28 %

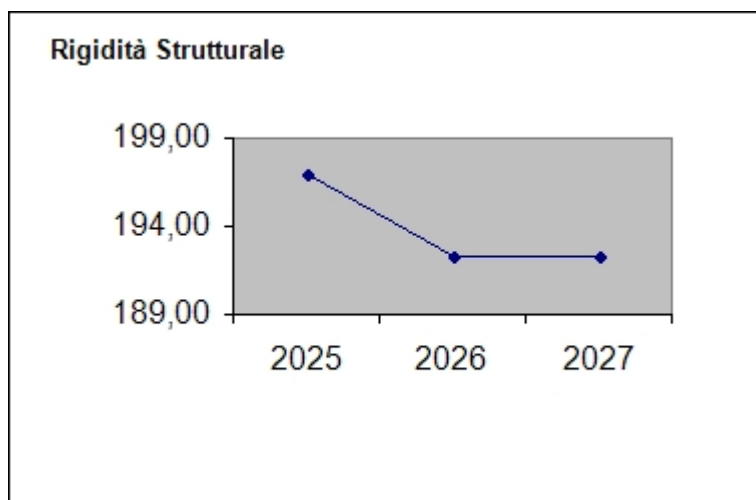


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

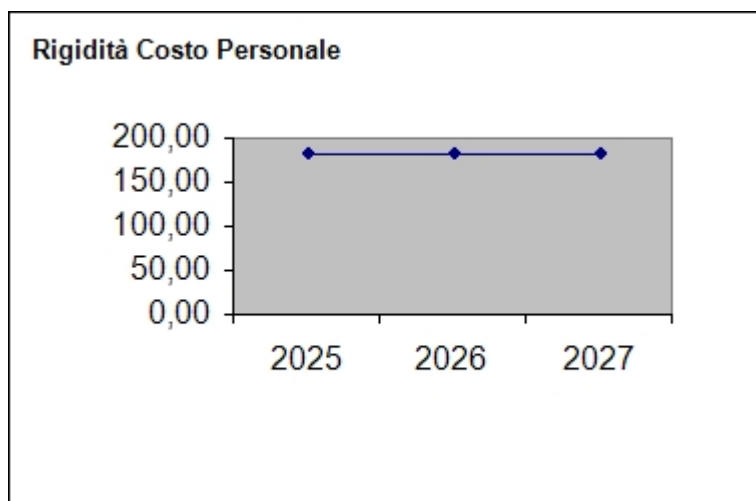
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	196,93 €	192,28 €	192,28 €

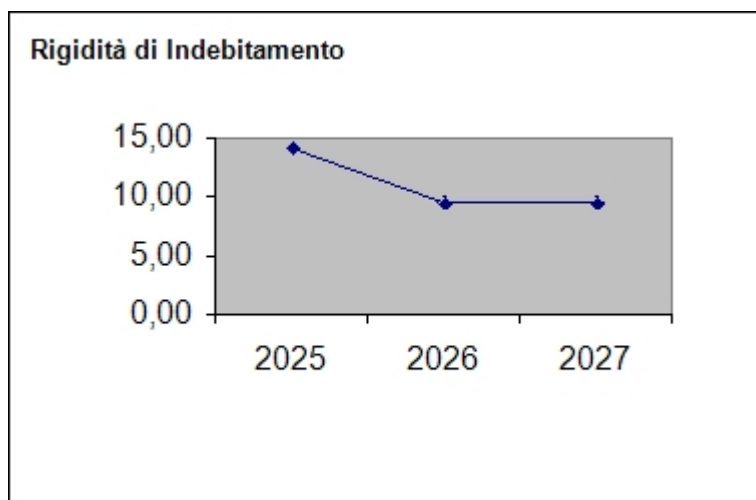


Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	182,83 €	182,83 €	182,83 €



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	14,10 €	9,46 €	9,46 €

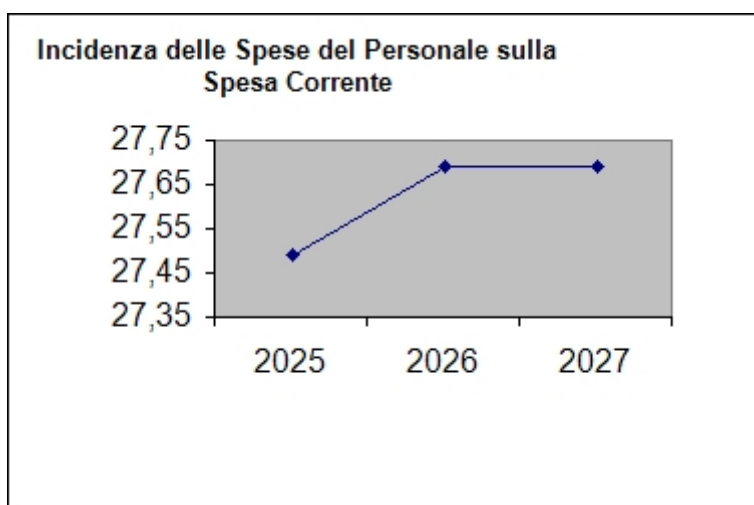


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

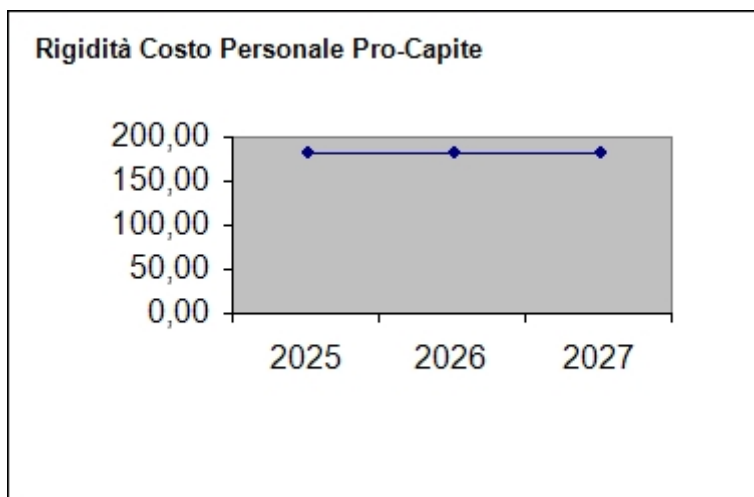
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

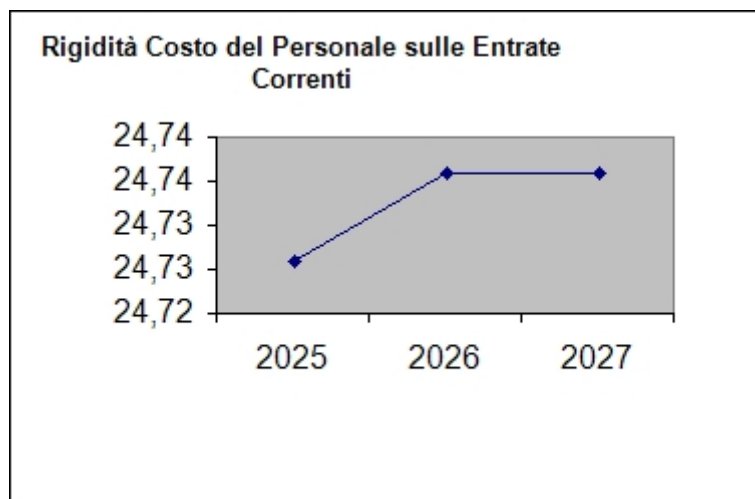
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	27,49 %	27,69 %	27,69 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	182,83 €	182,83 €	182,83 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	24,73 %	24,74 %	24,74 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

La gestione dei servizi pubblici del Comune di Candiolo è generalmente effettuata direttamente tramite affidamenti esterni o in economia. I servizi sociali sono gestiti tramite Consorzio con i Comuni di Nichelino, None e Vinovo tramite il CISA 12. L'asilo nido è gestito tramite convenzione con il Comune di Torino, con applicazione delle tariffe e agevolazioni che sono state adeguate alle fasce ISEE del Comune di Candiolo, già in vigore per altre agevolazioni. Nell'anno 2020 è stato approvato un accordo con un nido in famiglia che ospita fino a 5 minori. Gli impianti sportivi (calcio, tennis e palestra) e il Centro Candiolo Village (teatro, sale, calcetto e tennis), ad eccezione della Bocciofila, sono gestiti tramite concessione e convenzioni con associazioni locali. La concessione del Candiolo Village cesserà il prossimo 30 settembre 2024 per recesso del concessionario. Per il soggiorno marino degli anziani è stata individuata la struttura ricettiva e gli utenti hanno versato la quota dovuta per il soggiorno direttamente alla medesima. Il servizio di trasporti funebri e i servizi cimiteriali sono gestiti tramite affidamento a ditte esterne con procedure negoziate. Il servizio di gestione della ristorazione scolastica, della riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico, dell'imposta di pubblicità e della riscossione delle illuminazioni votive, sono gestiti tramite affidamento in concessione a ditte esterne. Il Servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti e relativa tassazione è gestito dal Consorzio COVAR 14. Il servizio per il contrasto al randagismo, per il controllo delle colonie feline e per il benessere animale è gestito in convenzione dall'ENPA di Chieri. Il servizio dello sportello unico per le attività produttive è gestito in convenzione con il Comune di Pinerolo. Per ultimo, il servizio per il ripristino della funzionalità delle strade e delle infrastrutture a seguito di sinistri stradali con sversamenti o altri tipi di danni è gestito in convenzione con Sicurezza e Ambiente, Roma.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA	NO	
2	CENTRO CANDIOLO VILLAGE	SI	
3	IMPIANTI SPORTIVI	SI	
4	ANZIANI AL MARE	SI	
6	TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI	SI	
7	SERVIZIO PRESCUOLA E DOPOSCUOLA	SI	

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per l'analisi degli investimenti si rinvia al piano delle opere pubbliche predisposto e disponibile più avanti nella sezione operativa, dando atto che si provvederà all'aggiornamento dei dati contabili in sede di nota di aggiornamento al DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati o che presentano delle economie da valutare in occasione del prossimo riaccertamento ordinario dei residui:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5970 / 1 / 1	PNRR - INVESTIMENTI PER CITTADINANZA DIGITALE - MISURA- ADOZIONE PAGOPA (CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MIS.1 COMP.1 INV.1.4, MISUR. 1.4.3)	5.999,00	3.492,52	2.506,48
6130 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali -	18.522,10	11.547,30	6.974,80
6130 / 8 / 2	Manutenzione straordinaria efficienza energetica palazzo comunale - Contributi dallo Stato ai Comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (D.L nr. 34 del 30.04.2019 art. 30) E. 990/9/1 20.000 FINANZ. CON ONERI	63.994,30	43.448,61	20.545,69
6130 / 8 / 3	PNRR - Manutenzione straordinaria efficienza energetica palazzo comunale - (D.L nr. 34 del 30.04.2019 art. 30) SERRAMENTI 1° PIANO PALAZZO COMUNALE - E.990/1/3	64.924,80	0,00	64.924,80
6130 / 8 / 4	Manutenzione straordinaria palazzo comunale - SERRAMENTI PIAN TERRENO - PARTE FINANZIATA CON ADA	16.552,94	0,00	16.552,94
6130 / 10 / 1	Impianti - sicurezza sul lavoro	6.179,78	1.586,00	4.593,78
6130 / 15 / 1	PNRR - Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di copertura del magazzino comunale E. 990/1/1 7.000 euro con oneri	19.267,40	0,00	19.267,40
6170 / 2 / 1	Acquisto Mobili ed arredi per Immobili Com.li	1.453,02	231,80	1.221,22
6180 / 1 / 1	Incarichi professionali per progettazione di opere di investimento	13.893,36	10.721,36	3.172,00
6270 / 1 / 1	Potenziamento impianto internet del palazzo comunale per far fronte all'emergenza da Covid 19	3.931,43	919,46	3.011,97
6470 / 1 / 1	PNRR - INVESTIMENTI PER CITTADINANZA DIGITALE - MISURA-ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MIS.1 COMP.1 INT.1.4, MISUR. 1.4.1)	155.234,00	9.296,40	145.937,60
6470 / 1 / 2	PNRR - INVESTIMENTI PER CITTADINANZA DIGITALE - MISURA-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00	0,00	20.344,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	(CONTRIBUTO MINISTERO PNRR MIS.1 COMP.1 INT.1.3. , MISUR. 1.3.1) E. 990/18/1			
7030 / 1 / 1	PNRR - INVESTIMENTO M.4 C.1 INV. 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la 1° infanzia" - CUP: G54E21004880006 - E. 990/1/2	932.830,65	3.145,12	929.685,53
7030 / 1 / 2	PNRR - INVESTIMENTO M.4 C.1 INV. 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la 1° infanzia" - CUP: G54E21004880006 - E. 990/1/2	183.109,19	0,00	183.109,19
7030 / 4 / 1	PARTE FINANZIATA CON ADA (FONDI COMUNALI) Manutenzione straordinaria scuola materna - RILEVANTE FINI IVA	8.235,00	0,00	8.235,00
7170 / 2 / 1	Attrezzature, mobili ed arredi scuole	290,97	0,00	290,97
7230 / 3 / 1	Adeguamento sismico Scuola Media - 29.436,16 già pagati nel 2018(su cap 580/12/1 7.612,80 IC 300/2018 + 17.763,20 IC 333/2018+ 4.060,16 su cap 7230/8/1 mandato 693/2018) E. 990/3/1	132.544,85	0,00	132.544,85
7230 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria scuola media -	19.351,84	2.806,00	16.545,84
7630 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria Candiolo Village - RILEVANTE IVA	3.033,61	569,74	2.463,87
7830 / 13 / 1	Realizzazione campo da beach volley presso il Candiolo Village	80.000,00	0,00	80.000,00
8230 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria strade e Piazze	135.468,42	0,00	135.468,42
8230 / 4 / 2	Manutenzione straordinaria parcheggio Via Giovanni Paolo XXIII	79.891,97	0,00	79.891,97
8230 / 7 / 1	Manutenzione e costruzione marciapiedi vari	50.975,65	45.773,89	5.201,76
8230 / 16 / 1	Pista ciclabile Candiolo IRCC	1.995,00	0,00	1.995,00
8230 / 27 / 1	Realizzazione Rotonda stradale S.R. 23	14.675,97	0,00	14.675,97
8230 / 28 / 1	Videosorveglianza territorio Com.le	6.800,00	0,00	6.800,00
8230 / 40 / 1	Realizzazione parcheggi in via di Montpascal	8.155,48	0,00	8.155,48
8230 / 50 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ORBASSANO L. 145/2018 - SUB 220/1 COLLEGATO AL CAP. 8230/50/2 ASFALTATURA VIA ORBASSANO	23.183,07	0,00	23.183,07
8230 / 50 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ORBASSANO CON CONTRIBUTO REGIONALE - DEVONO AVANZARE 1.531,87 (111.120,48 - 109.588,61)	5.135,42	0,00	5.135,42
8230 / 52 / 1	Lavori di manutenzione strade, marciapiedi ed arredi urbani - art 1 comma 407 L. 234 30/12/2021Legge di bilancio 2022	1.467,41	0,00	1.467,41
8270 / 2 / 1	Sistemazione segnaletica e viabilità	10.000,00	0,00	10.000,00
8330 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	9.580,19	0,00	9.580,19
8330 / 10 / 1	Riquilificazione impianti di	12.932,76	0,00	12.932,76

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

8580 / 2 / 1	illuminazione pubblica - Contributo regionale Incarico professionale per redazione variante PRGC e strumenti urbanistici diversi	4.162,29	0,00	4.162,29
8830 / 1 / 1	PNRR M2C4 I2.2 - Messa in sicurezza torrente chisola - E. 990/11/1	340.000,00	0,00	340.000,00
8830 / 13 / 1	Messa in sicurezza reticolo idrico geologico -	1.268,93	282,19	986,74
9030 / 8 / 1	Manutenzione e sistemazione straordinaria di parchi, giardini ed aree a verde attrezzato	92.248,26	2.196,00	90.052,26
9070 / 2 / 1	Acquisto attrezzature giardini -	725,00	395,00	330,00
9530 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria cimitero	3.425,76	0,00	3.425,76
9570 / 4 / 1	Attrezzature cimiteriali - acquisto scale	3.536,52	1.507,97	2.028,55
10090 / 1 / 1	Interventi a favore del commercio per utilizzo Oneri grandi strutture	9.418,40	0,00	9.418,40
	TOTALE:	2.564.738,74	137.919,36	2.426.819,38

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo Nido

Convenzione con la Città di Torino. Tariffe approvate dalla Città di Torino con deliberazione Giunta Comunale n. 136 del 05.12.2022. Dall'anno scolastico 2018/2019 le tariffe sono state deliberate con riferimento alle fasce ISEE del Comune di Candiolo (da ultimo deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024")

Mensa Scolastica

Residenti e non residenti € 4,59 tariffa riscossa direttamente dal concessionario del servizio Mensa. (deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: ".Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024")

Sezione Primavera – Deliberazione G.C. n. 93/2012, n. 13 /2014, n. 37/2017, n. 73/2019 e 51/2022 (deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: ".Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024")

L'importo della retta è determinato in € 280,00 mensili per n. 9 mensilità (mesi da ottobre giugno) ed € 200,00 per il mese di settembre, pasti esclusi, prevedendo il numero massimo di utenti iscritti e dovrà essere versato entro il giorno 5 del mese di riferimento presso la Tesoreria Comunale di Candiolo

PRE E DOPO SCUOLA E ASSISTENZA MENSA -

Con deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 7 luglio 2023 è stato deciso di istituire,

- il servizio di pre-scuola a favore degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di Candiolo per l'anno scolastico 2023/2024, consistente nell'accoglienza degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia con proposte educative, ricreative e di socializzazione a partire da un'ora prima dell'inizio delle lezioni.
- il servizio di dopo-scuola a favore degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di Candiolo per l'anno scolastico 2023/2024 consistente nell'accoglienza degli alunni della scuola primaria e infanzia con proposte educative, ricreative e di socializzazione per la durata di un'ora al termine delle lezioni;
- il servizio di assistenza al pasto a favore degli alunni della scuola primaria - tempo modulare - di Candiolo per l'anno scolastico 2023/2024 consistente nell'accoglienza degli alunni durante la pausa prevista per il pranzo. -

Con la stessa deliberazione sono state stabilite le seguenti tariffe annuali a carico dell'utenza per i servizi di pre-scuola, dopo-scuola e assistenza al pasto, che dovranno essere versate

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

direttamente al Comune in due rate annuali di cui la prima entro il mese di settembre e la seconda entro il mese di gennaio, precisando che le medesime sono comprensive dell'IVA:

- SERVIZIO ASSISTENZA MENSA NELLE GIORNATE OBBLIGATORIE DEL LUNEDÌ E MERCOLEDÌ € 3,00 al giorno per singolo bambino
- SERVIZIO PRE-SCUOLA € 45,00 al mese per singolo bambino
- SERVIZIO DOPO-SCUOLA € 65,00 al mese per singolo bambino

(deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024")

Sale riunioni

Ex Municipio (Giunta comunale n. 85/2015 (deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024") € 15,00

Sala conferenze Biblioteca (Giunta Comunale n. 90/2014 e n. 35/2018) (deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024") ***in caso di eventi o attività organizzati da Associazioni locali, con il patrocinio del Comune, l'utilizzo dei locali sarà gratuito***

1. Eventi o attività organizzati o patrocinati dal Comune di Candiolo: Uso gratuito
2. Uso giornaliero della sala da parte di privati: dalle ore 15,00 alle ore 24,00: € 100,00
3. Uso giornaliero della sala da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15,00 alle ore 24,00: € 50,00
4. Uso della sala per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti): € 10,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.
5. Uso della sala per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune: € 20,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.

- Aula Magna – Sala multimediale Scuola Media – Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 06/04/2017 e n. 35/2018

1. Attività organizzate dall'Istituto Comprensivo di Candiolo Uso gratuito
2. Attività organizzate o patrocinate dal Comune di Candiolo Uso gratuito
3. Uso giornaliero da parte di privati dalle ore 15:00 alle ore 24:00 € 100,00
4. Uso giornaliero da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15:00 alle ore 24:00 € 50,00
5. Uso per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti) € 10,00 orari
6. Uso per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune € 20,00 orari
7. Sono esonerati dal pagamento della quota associazioni ed enti che organizzino iniziative ed eventi di raccolta fondi a scopo benefico
8. Le quote quali rimborso delle spese delle utenze non includono spese di SIAE e similari, che rimangono a carico del richiedente
9. Le tariffe di cui sopra sono incrementate di € 10,00 forfettarie giornaliere nel caso in cui il richiedente preveda l'utilizzo delle apparecchiature presenti nella sala (pc, proiettore, microfoni)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Lo Scuolabus dall'Anno Scolastico 2014/2015 è stato soppresso e sostituito del Servizio PEDIBUS, senza costo per l'utenza perché gestito con accompagnatori volontari.

TARIFFE CIMITERIALI

Negli anni 2013 e 2014, con deliberazioni consiliari n. 22 del 28/06/2013 e n. 16 del 04/04/2014, le tariffe dei servizi cimiteriali sono state riconsiderate per adeguarle al costo sostenuto dal Comune, per i servizi stessi; con deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: ".Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024 è stato adeguato l'importo del diritto cimiteriale per Trasporti funebri - Diritto fisso per trasporto dal Comune di Candiolo ad altro Comune o all'estero (trasferimento di salma dal territorio con o senza funerale) da Euro 100,00 a Euro 150,00, anche in considerazione del più gravoso carico amministrativo incombente sugli uffici comunali in ragione del progressivo, esponenziale incremento del fenomeno verificatosi a partire dal trascorso anno;

Le tariffe vigenti a partire dal 1° gennaio 2024 sono quelle risultanti dai seguenti prospetti:

Concessioni Cimiteriali e uso delle sepolture

Concessioni Loculi e Cellette ossario/cinerarie Campo "D", blocchi 1 – 2 – 3 del Cimitero Comunale:	
Loculi I° Fila dal basso	€ 2.000,00
Loculi II° Fila dal basso	€ 2.600,00
Loculi III° Fila dal basso	€ 2.500,00
Loculi IV° Fila dal basso	€ 2.000,00
Loculi V° Fila dal basso	€ 1.500,00
Concessioni Nicchie ossario/cinerarie (indipendentemente dalla fila)	€ 350,00

Concessioni Loculi trasversali tipo Sarcofago posti nel Campo "D", blocco 2 del Cimitero Comunale:	
Loculi I° Fila dal basso	€ 1.700,00
Loculi II° Fila dal basso	€ 2.200,00
Loculi III° Fila dal basso	€ 2.200,00
Loculi IV° Fila dal basso	€ 1.700,00
Loculi V° Fila dal basso	€ 1.400,00

Concessioni Loculi e Cellette poste nel restante Cimitero Comunale:	
Loculi I° Fila dal basso	€ 1.800,00
Loculi II° Fila dal basso	€ 2.300,00
Loculi III° Fila dal basso	€ 2.200,00
Loculi IV° Fila dal basso	€ 1.600,00
Loculi V° Fila dal basso	€ 1.300,00
Concessioni Nicchie ossario/cinerarie (indipendentemente dalla fila)	€ 280,00

Concessioni Aree per la costruzione di sepolture private a inumazione o tumulazione
--

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Aree per la realizzazione sepolcri di famiglia fuori terra:	€ 9.300,00 a lotto
Aree per la realizzazione sepolcri di famiglia interrati:	€ 4.150,00 a lotto
Aree per sepolture private a sistema di inumazione	€ 2.100,00 a lotto

- Maggiorazione del 100 % dei canoni per la concessione dei loculi e delle nicchie cinerarie a persone non residenti che hanno il coniuge già seppellito nel Cimitero Comunale oppure legate da vincoli di parentela fino al 2° grado con persone residenti nel Comune di Candiolo oppure già seppellite in Candiolo
- Uso di loculo o nicchia per deposito provvisorio di feretri (art. 44)
€ 150,00 per ogni anno o frazione di esso

Diritti Cimiteriali – Opere murarie

Chiusura loculo frontale	€ 230,00
Chiusura loculo trasversale sarcofago	€ 330,00
Chiusura nicchia ossario/cineraria	€ 100,00
Inumazione	€ 400,00
Esumazione ordinaria	€ 320,00
Esumazione straordinaria a richiesta di privati	€ 400,00
Esumazione ordinaria e straordinaria	€ 220,00
Traslazione resti o ceneri da celletta	€ 100,00
Deposito e sosta salma in sala mortuaria	€ 50,00 per ogni giorno o frazione di esso
Utilizzo Montuferetri per ogni tumulazione o estumulazione in tombe private	€ 50,00
Collocazione cassetta resti o urna cineraria in loculo <u>libero</u> senza sigillatura	€ 100,00
Collocazione cassetta resti o urna cineraria in loculo <u>occupato</u> con demolizione muratura e rifacimento chiusura	€ 160,00
Ricollocazione e sistemazione tomba a sistema inumazione in conseguenza di reinterro salma inconsunta	€ 150,00
Inumazione urna cineraria	€ 100,00
Servizio accogliimento feretri nei sepolcri di famiglia	€ 100,00
Collocazione urna cineraria nel Cinerario Comune	€ 50,00
Collocazione targa commemorativa nel Giardino del Ricordo	€ 25,00

- Trasporti funebri - Diritto fisso per trasporto dal Comune di Candiolo ad altro Comune o all'estero (trasferimento di salma dal territorio con o senza funerale)
€ 150,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 169/2019 e successiva determina n. 32/2020 di affidamento del servizio di trasporto funebre persone indigenti, recupero salme accidentate o decedute in abitazioni inadatte e fornitura casse per salme sconosciute o dichiarate indigenti le tariffe sono state determinate nel modo seguente:

Recupero e trasporto delle salme accidentate o decedute in abitazioni inadatte alla Camera Mortuaria del Comune	€ 400,00
Recupero e trasporto delle salme accidentate o decedute in abitazioni inadatte nella Sala Autoptica di Nichelino (compreso l'eventuale deposito temporaneo nella Camera Mortuaria di Candiolo)	€ 600,00
Trasporto funebre di persone indigenti nell'ambito del territorio Comunale con sosta per esequie	€ 200,00
Trasporto funebre di persone indigenti dal luogo del decesso al Cimitero (con sosta per esequie) con percorrenza complessiva fino ai 300 Km.	€ 200,00 + € 1,30 al km.
Fornitura cassa per sepoltura a inumazione o cremazione; feretro di modello standard con cofano liscio, senza intarsi ed accessori comprensiva di maniglie ed imbottitura semplice (compreso vestizione + servizio funebre decoroso con personale)	€ 1.000,00
Fornitura cassa per sepoltura a tumulazione; feretro di modello standard con cofano liscio, senza intarsi ed accessori, e comprensiva di maniglie ed imbottitura semplice (compreso vestizione + servizio funebre decoroso con personale)	€ 1.250,00

6) MATRIMONI CIVILI

- La tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili è stata determinata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/06/2013, ed è pari a € 150,00, per le coppie di nubendi non residenti in Candiolo; (deliberazione Giunta Comunale n. 136/2023: "Determinazione delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024")

Fiscalità Locale

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27/12/2023 è stata determinata l'IMU mantenendo invariate le aliquote vigenti.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

NUOVA IMU

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,6 per mille
Aliquota generale	10,5 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

TARIP – GESTIONE AL CONSORZIO COVAR 14

(Tariffe riportate relative all'anno 2024, utilizzate per i pagamenti in acconto relativi all'anno 2025: le nuove tariffe relative all'anno 2025 sono in corso di predisposizione al momento della redazione della nota di aggiornamento al D.U.P.)

Di seguito il PEF e le tariffe vigenti approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2024:

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune/i	Costi del/i gestore/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune/i	Costi del/i gestore/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	161.542,02	-	161.542,02	146.659,94	-	146.659,94
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	120.726,19	-	120.726,19	126.984,33	-	126.984,33
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	106.017,48	-	106.017,48	81.541,63	-	81.541,63
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	365.824,17	-	365.824,17	334.584,43	-	334.584,43
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{TR,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	891,68	-	891,68	578,12	-	578,12
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(1+α)	535,01	-	535,01	346,87	-	346,87
Ricavi derivanti dai contempitvi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	88.090,59	-	88.090,59	78.045,96	-	78.045,96
Fattore di Sharing α	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+α)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai contempitvi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+α)AR_{CC}	58.139,79	-	58.139,79	51.510,33	-	51.510,33
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV}	221,00	-	221,00	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	66.487,63	-	66.487,63	61.114,63	-	61.114,63
Recupero della (ΣI _{ta} -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	52.433,20	-	52.433,20
ΣI_{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	495.214,07	44.487,63	761.701,70	637.913,13	113.547,83	751.460,96
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	46.154,86	-	46.154,86	41.902,84	-	41.902,84
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	45.248,95	-	45.248,95	44.841,71	-	44.841,71
Costi generali di gestione CGG	139.108,72	-	139.108,72	124.589,72	-	124.589,72
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	143,13	-	143,13	143,38	-	143,38
Costi comuni CC	184.500,81	-	184.500,81	169.574,81	-	169.574,81
Ammortamenti Amm	28.619,36	-	28.619,36	30.194,06	-	30.194,06
Accantonamenti Acc	-	50.915,01	50.915,01	-	48.722,49	48.722,49
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	50.915,01	50.915,01	-	48.722,49	48.722,49
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	19.894,42	-	19.894,42	18.551,01	-	18.551,01
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	48.513,78	50.915,01	99.428,78	48.745,07	48.722,49	97.467,56
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{TR,FF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{FF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{OP}_{FF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot}_{FF}	-	-	-	3.204,50	-	3.204,50
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	28.397,57	-	28.397,57	26.072,84	-	26.072,84
Recupero della (ΣI _{ta} -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	24.676,80	-	24.676,80
ΣI_{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	279.169,45	79.312,58	358.482,03	257.018,22	99.472,13	356.490,35
ΣI_{ta} = ΣI_{ta} + ΣI_{ff} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	974.383,52	145.800,21	1.120.183,73	894.931,36	213.019,96	1.107.951,32
ΣI_{ta} = ΣI_{ta} + ΣI_{ff} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R#	974.383,52	145.800,21	1.120.183,73	894.931,36	213.019,96	1.107.951,32
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			77%			77%
Q ₂₅ ton			2.768,13			2.768,13
costo unitario effettivo - Cueleff €/cent/kg			34,04			34,04
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbaggio standard/costo medio settore)			26,84			26,84
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	-	0,03	-	-	0,03	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	-	0,03	-	-	0,03	-
Totale y	-	0,06	-	-	0,06	-
Coefficiente di gradualità (1+y)		0,94			0,94	
Verifica del limite di crescita						
Q ₂₅			2,70%			0,027
coefficiente di recupero di produttività X₂₅			0,15%			0,0015
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI₂₅			0,00%			0
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₂₅			0,00%			0
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0
coeff. per recupero inflazione CI₂₅			7,00%			0,07
parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,55%			0,0955
(1+p)			1,0955			1,0955
ΣI _{ta} ₂₅			1.120.183,73			1.107.951,32
ΣI _{ff} ₂₅			513.557,67			709.268,50
ΣI _{ta+ff} ₂₅			438.585,98			333.805,23
ΣI _{ta+ff} ₂₅ / ΣI _{ta+ff}			952.143,65			1.043.073,73
ΣI _{ta+ff} ₂₅ / ΣI _{ta+ff}			1,18			1,06
ΣI_{ta+ff} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.043.073,36			1.107.951,32
della (ΣI_{ta+ff}-ΣI_{ta+ff})			77.110,36			-
I _{ta} dopo distribuzione della (ΣI _{ta} -ΣI _{max})	695.214,07	14.054,43	709.268,50	637.913,13	113.547,83	751.460,96
I _{ff} dopo distribuzione della (ΣI _{ff} -ΣI _{max})	279.169,45	54.635,78	333.805,23	257.018,22	99.472,13	356.490,35
I_{ta+ff} dopo distribuzione della (ΣI_{ta+ff}-ΣI_{max})	974.383,52	68.690,21	1.043.073,73	894.931,36	213.019,96	1.107.951,32
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			4.109,85			4.109,85
ΣI_{ta+ff} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			709.268,50			751.460,96
ΣI_{ff} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			329.695,38			352.380,50
ΣI_{ta+ff} totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.038.963,88			1.103.841,47
Attività esterne Ciclo Integrato RU	0	0	-	0	0	-
Macro Indicatore #1			0,97			0,97

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2024			
PROFILO DI CALCOLO: CANDIOLO T2024 - COMUNE DI CANDIOLO 2024-TARIFFE 2024			
UTENZE DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Famiglie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m²	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente	0,584891	69,085912
2	Famiglie di 2 componenti	0,687247	124,354642
3	Famiglie di 3 componenti	0,767670	138,171824
4	Famiglie di 4 componenti	0,833470	179,623371
5	Famiglie di 5 componenti	0,899270	200,349145
6	Famiglie di => 6 componenti	0,950448	234,892101

UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Categoria Attività	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m²	Euro/m²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	0,685934	0,888290
2	Cinematografi e teatri (00000016)	0,737379	0,947871
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (00000007)	1,028901	1,327019
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi (00000013)	1,509055	1,952614
5	Stabilimenti balneari (00000031)	1,097494	1,413681
6	Esposizioni, autosaloni (00000019)	0,874566	1,142861
7	Alberghi con ristorante (00000001)	2,812329	3,642532
8	Alberghi senza ristorante (00000002)	1,852022	2,404883
9	Case di cura e riposo (00000015)	2,143544	2,767782
10	Ospedali (00000027)	2,212137	2,857153
11	Uffici, agenzie, studi professionali (00000033)	2,606549	3,371711
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali (00000008)	1,046049	1,362226
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (00000023)	2,417917	3,127973
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	3,086703	4,002723
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato (00000024)	1,423313	1,844286
16	Banchi di mercato beni durevoli (00000009)	3,052406	3,948558
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista (00000005)	2,537956	3,282341
18	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) (00000004)	1,766280	2,296555
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	2,417917	3,127973
20	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	1,577648	2,039276
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	1,869170	2,413008
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (00000030)	9,551631	12,368358
23	Mense, birrerie, amburgherie (00000021)	8,316950	10,773227
24	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	6,790747	8,785407
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	4,732945	6,139494
26	Plurilicenze alimentari e/o miste (00000028)	4,475719	5,795552
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (00000026)	12,295367	15,913395
28	Ipermercati di generi misti (00000020)	4,698648	6,079913
29	Banchi di mercato genere alimentari (00000010)	6,001923	7,772540
30	Discoteche, night club (00000017)	3,275335	4,246461

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Utenze Domestiche			UTENZE NON DOMESTICHE			
Componenti	Ka	Kb	Categoria	Descrizione	Kc	Kd
1	0,80	1,00	0001	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	0,94	1,80	0002	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	1,05	2,00	0003	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	1,14	2,60	0004	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	1,23	2,90	0005	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	1,30	3,40	0006	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
			0007	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
			0008	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
			0009	Case di cura e riposo	1,25	10,22
			0010	Ospedali	1,29	10,55
			0011	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
			0012	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
			0013	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni dur	1,41	11,55
			0014	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
			0015	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, ant	0,83	6,81
			0016	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
			0017	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
			0018	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parru	1,03	8,48
			0019	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
			0020	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
			0021	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
			0022	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
			0023	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
			0024	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
			0025	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
			0026	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
			0027	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
			0028	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
			0029	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
			0030	Discoteche, night club	1,91	15,68

PERCENTUALI DI ATTRIBUZIONE TARIP

PARTE FISSA 29,90%

PARTE VARIABILE 71,10%

UTENZE DOMESTICHE 69%

UTENZE NON DOMESTICHE 31%

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

CANONE UNICO - IN CONCESSIONE

Di seguito le tariffe in vigore divise per le varie tipologie approvate con D.G.C. n 135 del 22/11/2023:

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE			PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
	COEFF	COEFF	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
	ANNO	GIORNO	€ 30,00	€ 0,60	€ 22,50	€ 0,45
1) occupazioni suolo residuali non riconducibili alle categorie seguenti	0,90	3,50	€ 27,00	€ 2,10	€ 20,25	€ 1,58
2) passi e accessi carrabilia ml.2) passi e accessi carrabili a ml.	0,45	0,00	€ 13,50	€ -	€ 10,13	€ -
3) passi carrabilia raso a ml.3) passi carrabili a raso a ml.	0,45	0,00	€ 13,50	€ -	€ 10,13	€ -
4) spazi soprastanti - tende (*)	0,27	0,00	€ 8,10	€ -	€ 6,08	€ -
5) spazi sottostanti	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
6) distributori di carburanti	0,30	0,00	€ 9,00	€ -	€ 6,75	€ -
7) Antenne telefoniche art. 50 aumento del 1000%	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
8) distributori automatici e di tabacchi	0,52	0,00	€ 15,60	€ -	€ 11,70	€ -
9) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie (*)	0,90	1,75	€ 27,00	€ 1,05	€ 20,25	€ 0,79
10) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie delimitate (*)	0,90	1,75	€ 27,00	€ 1,05	€ 20,25	€ 0,79
11) occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante (*)	0,00	0,70	€ -	€ 0,42	€ -	€ 0,32
12) chioschi e edicole	0,90	0,00	€ 27,00	€ -	€ 20,25	€ -
14) Seavi, manomissione suolo e sottosuolo (*) riduzioni 50% art. 52 Regolamento C.	0,00	1,75	€ -	€ 1,05	€ -	€ 0,79
15) attività edile (*)	0,00	1,75	€ -	€ 1,05	€ -	€ 0,79
16) serbatoi interrati fino a 3.000 litri	0,25		€ 7,50	€ -	€ 5,63	€ -
17) maggiorazione ogni 1.000 litri	0,25		€ 7,50	€ -	€ 5,63	€ -
18) Esposizione merci fuori negozio	0,90	3,50	€ 27,00	€ 2,10	€ 20,25	€ 1,58
201 Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti) (*) Riduzione 80% art. 52 Regolamento C.	0,00	0,70	€ -	€ 0,42	€ -	€ 0,32
21) Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
(*) per occupazioni superiori a i 14 gg fino a 29 riduzione del 20%						
(*) occupazioni oltre i 29 gg. riduzione del 50%						

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE			PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
	COEFF	COEFF	TAR. BASE A	TAR. BASE M	TAR. BASE A	TAR. BASE M
	ANNO	GIORNO	€ 30,00	€ 0,60	€ -	€ -
1) Insegna di esercizio da 1 a 5 mq	0,40	2,00	€ 12,00	€ 1,20	€ -	€ -
1) Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	0,60	3,00	€ 18,00	€ 1,80	€ -	€ -
1) Insegna di esercizio superiore a 8 mq	0,80	4,00	€ 24,00	€ 2,40	€ -	€ -
2) Impianto pubblicitario luminoso da 1,00 a 5 mq	0,80	4,00	€ 24,00	€ 2,40	€ -	€ -
2) Impianto pubblicitario luminoso da 5,01 a 8 mq	1,00	5,00	€ 30,00	€ 3,00	€ -	€ -
2) Impianto pubblicitario luminoso superiore a 8 mq	1,20	6,00	€ 36,00	€ 3,60	€ -	€ -
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici da 1 a 5mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici da 5,01 a 8 mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici superiori ai 8 mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 fino a 5 mq.	0,40		€ 12,00	€ -	€ -	€ -
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 da 5,01 a 8,00 mq	0,60		€ 18,00	€ -	€ -	€ -
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 oltre 8,00 mq	0,80		€ 24,00	€ -	€ -	€ -
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 1,00 a 5 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 5,01 a 8 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico superiore a 8 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

[illegible]

Si dà atto che dal 2024 l'amministrazione si è impegnata a ridurre le ore di calcolo per il canone mercatale che passa da 9 a 7,5.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	129.639,41	129.639,41	129.639,41
		cassa	241.793,78		
	2-Segreteria generale	comp	318.009,00	318.009,00	318.009,00
		cassa	553.680,97		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	218.421,64	192.421,64	192.421,64
		cassa	345.902,09		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	59.900,00	59.900,00	59.900,00
		cassa	224.100,41		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	72.350,00	72.350,00	72.350,00
		cassa	124.719,40		
	6-Ufficio tecnico	comp	253.170,00	253.170,00	253.170,00
		cassa	554.389,69		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	93.740,00	93.740,00	93.740,00
		cassa	158.280,23		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	34.635,00	34.635,00	34.635,00
		cassa	118.726,84		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	83.144,00		
	Totale Missione 1	comp	1.179.865,05	1.153.865,05	1.153.865,05
		cassa	2.404.737,41		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	372.525,00	372.525,00	372.525,00
		cassa	540.542,05		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	22.590,40		
	Totale Missione 3	comp	382.525,00	382.525,00	382.525,00
		cassa	563.132,45		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	109.650,00	109.650,00	109.650,00
		cassa	169.935,52		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	99.500,00	99.500,00	99.500,00
		cassa	179.083,60		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	93.940,00	93.940,00	93.940,00
		cassa	186.329,35		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	303.090,00	303.090,00	303.090,00
		cassa	535.348,47		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	68.460,00	68.460,00	68.460,00
		cassa	178.782,45		
	Totale Missione 5	comp	68.460,00	68.460,00	68.460,00
		cassa	178.782,45		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	52.340,00	52.340,00	52.340,00
		cassa	83.454,83		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	52.340,00	52.340,00	52.340,00
		cassa	83.454,83		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	4.917,62		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	4.917,62		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	115.500,00	115.500,00	115.500,00
		cassa	218.647,56		
	3-Rifiuti	comp	852.462,00	852.462,00	852.462,00
		cassa	1.533.698,67		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	967.962,00	967.962,00	967.962,00
		cassa	1.752.346,23		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	4.500,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	202.300,00	202.300,00	202.300,00
		cassa	362.759,18		
	Totale Missione 10	comp	203.800,00	203.800,00	203.800,00
		cassa	367.259,18		
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	18.500,00	18.500,00	18.500,00
		cassa	30.784,52		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	18.500,00	18.500,00	18.500,00
		cassa	30.784,52		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	78.500,00	78.500,00	78.500,00
		cassa	117.254,03		
	2-Interventi per la disabilità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	10.856,10		
	3-Interventi per gli anziani	comp	15.459,00	15.459,00	15.459,00
		cassa	31.815,36		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	26.800,00	26.800,00	26.800,00
		cassa	47.495,58		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	472,64		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	326.780,00	326.780,00	326.780,00
		cassa	573.802,56		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	9.000,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	20.200,00	20.200,00	20.200,00
		cassa	38.703,05		
	Totale Missione 12	comp	472.739,00	472.739,00	472.739,00
		cassa	829.399,32		
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	33.900,00	33.900,00	33.900,00
		cassa	58.160,81		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	33.900,00	33.900,00	33.900,00
		cassa	58.160,81		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	16.464,06	16.464,06	16.464,06
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	422.502,36	422.502,36	422.502,36
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	2.001,00	2.001,00	2.001,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	440.967,42	440.967,42	440.967,42
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.992,78	29.037,74	29.037,74
		cassa	51.989,60		
	Totale Missione 50	comp	29.992,78	29.037,74	29.037,74
		cassa	51.989,60		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALE MISSIONI		comp	4.155.641,25	4.128.686,21	4.128.686,21
		cassa	6.860.312,89		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

È prevista inoltre l'utilizzazione di parte dei di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese ordinarie, destinate esclusivamente alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed interventi a tutela e riqualificazione del paesaggio.

La gestione del patrimonio

E' riservata alla Giunta Comunale unitamente all'approvazione dello schema di bilancio, l'individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni suscettibili di valorizzazione o dismissione dando atto che il Piano delle alienazioni verrà approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio

L'elenco, dei beni individuati, è presente nella parte finale del DUP alla voce: Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.

ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI DESUNTE DALLO STATO PATRIMONIALE 2023

ATTIVO		2023	2022
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	10.721,36
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	158,60	305,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	158,60	11.026,36
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1 Beni demaniali	6.576.148,45	6.740.956,09
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	794,93	26.198,29
	1.3 Infrastrutture	6.575.353,52	6.714.757,80
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
	2 Altre immobilizzazioni materiali	7.795.557,47	7.918.979,38
	2.1 Terreni	1.543.866,52	1.569.957,68
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	5.719.441,28	5.828.764,28
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	341.494,90	376.612,60
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	91.464,12	66.901,13
	2.5 Mezzi di trasporto	41.644,84	10.985,14
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.612,22	14.447,93
	2.7 Mobili e arredi	48.853,79	50.968,57
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	179,80	342,05
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	14.371.705,92	14.659.935,47
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.371.864,52	14.670.961,83

***Reperimento e impiego di risorse straordinarie e
in conto capitale***

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti al momento non sono previste risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Debito (+)	608.649,54	584.269,45	558.849,29	539.980,55	520.346,29	499.914,84
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	24.380,09	25.420,16	18.868,74	19.634,26	20.431,45	21.261,67
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	584.269,45	558.849,29	539.980,55	520.346,29	499.914,84	478.653,17
Nr. Abitanti al 31/12	5.596	5.596	5.613	5.613	5.613	5.613
Debito medio x abitante	104,41	99,87	96,20	92,70	89,06	85,27

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	24.032,55	22.992,50	21.996,82	21.231,30	20.434,11	19.603,89
Quota capitale	24.380,09	25.420,16	18.868,74	19.634,26	20.431,45	21.261,67
Totale fine anno	48.412,64	48.412,66	48.412,56	40.865,56	40.865,56	40.865,56

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Indebitamento inizio esercizio	608.649,54	584.269,45	558.849,32	539.980,58	520.346,32	499.914,87
Oneri finanziari	24.032,55	22.992,50	21.996,82	21.231,30	20.434,11	19.603,89
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,95%	3,94%	3,94%	3,93%	3,93%	3,92%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	24.032,55	22.992,50	21.996,82	21.231,30	20.434,11	19.603,89
Entrate correnti	4.324.385,23	4.361.309,87	4.163.404,03	4.136.514,03	4.136.514,03	4.136.514,03
% su entrate correnti	0,56 %	0,53 %	0,53 %	0,51 %	0,49 %	0,47 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.163.404,03 0,00	4.136.514,03 0,00	4.136.514,03 0,00	4.136.514,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.177.535,29 0,00 426.826,76	4.146.879,77 0,00 422.502,36	4.120.082,58 0,00 422.502,36	4.120.082,58 0,00 422.502,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	18.868,74 0,00	19.634,26 0,00	20.431,45 0,00	20.431,45 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-33.000,00	-30.000,00	-4.000,00	-4.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	33.000,00 0,00	30.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	220.000,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.331.000,00	854.300,00	359.300,00	359.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.000,00	30.000,00	4.000,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.518.000,00 0,00	824.300,00 0,00	355.300,00 0,00	355.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.635.076,43
Entrata	(+)	13.996.522,79
Spesa	(-)	12.769.617,43
Differenza	=	2.861.981,79

Si riportano di seguito gli indirizzi ed obiettivi strategici riferiti alla gestione amministrativa della precedente amministrazione, dando atto che gli stessi, saranno adeguati alle nuove linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione eletta con le elezioni del 8 e 9 giugno 2024 che sono in corso di predisposizione in linea con le tempistiche dello statuto vigente e che gli stessi saranno nel rispetto dei seguenti valori fondanti:

1 - Legalità, trasparenza e accountability

L'impegno al rispetto delle norme e dei ruoli all'interno della macchina amministrativa

La trasparenza per raccontare cosa il comune fa non solo attraverso i consigli comunali, ma anche lavorando alla propria comunicazione istituzionale online e incontrando i cittadini.

Rendere conto dell'operato dell'amministrazione attraverso la comunicazione, rendendosi osservabili e interrogabili.

2 - Pari opportunità

Garantire pari opportunità e diritti rappresenta un impegno cardine per la prevenzione alla violenza e alla discriminazione ma che si incarna anche nella volontà di guardare al tema generazionale.

Creare le condizioni perchè le persone svantaggiate per età, censo, salute, possano trovare spazio di opportunità ed espressione.

Favorire l'occupazione femminile incrementando i servizi per le famiglie come baby parking..

3 - Inclusione

Essere l'Amministrazione di tutti significa creare le condizioni per un paese più inclusivo per persone con disabilità, con background migratorio o di minoranza etnica o religiosa, attraverso attività e iniziative che facilitino l'inclusione di nuovi cittadini, anche attraverso attività culturali di apertura e conoscenza.

4 - Sostenibilità ambientale

Introduzione di policy interne al comune per la riduzione degli sprechi di risorse.

Introduzione di iniziative che sensibilizzino al tema riduzione di impatto ambientale e impronta ecologica, i lavori per la mobilità sostenibile, la cura e il miglioramento dei polmoni verdi, elementi indispensabili per una qualità di vita migliore.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
1) DIMENSIONE SOCIALE ": impegno per un sistema di welfare e promozione sociale all'avanguardia	Tutelare le esigenze sociali delle persone più fragili	L'obiettivo è quello di assistere i soggetti deboli e bisognosi in un'ottica di valorizzazione delle rispettive risorse e potenzialità. Si intende promuovere l'apertura di uno "Sportello amico" a cui rivolgersi per prime informazioni, accoglienza, ascolto e per indirizzo verso le strutture più indicate rivolto ai giovani, agli anziani, agli adolescenti e alle famiglie in difficoltà. Il sostegno alle fasce più deboli va poi realizzato anche dal punto di vista economico attraverso interventi specifici su spese per i servizi essenziali (es. riscaldamento, acqua, raccolta rifiuti, ecc.). Nel settore sociale è importante collaborare con il Cisa 12 affinché sul territorio comunale sia realizzata una struttura di supporto fissa. In particolare, si mira a realizzare una RSA per anziani in modo da consentire alle persone non autosufficienti di poter rimanere nel loro paese.
	Misure a favore di anziani e disabili	Bisogna far fronte alle esigenze degli anziani mediante una adeguata informazione sui diritti e sulle potenzialità dei servizi disponibili. Tra questi vanno sostenuti i servizi a domicilio e pensati servizi innovativi, come ad esempio la predisposizione di elenchi pubblici per l'individuazione di assistenti domiciliari. Si intende inoltre puntare sulla prevenzione e valorizzare anche la c.d. anzianità attiva. Alle persone con disabilità bisogna garantire gli interventi per la mobilità e l'accessibilità ai diversi servizi.
	Educazione civica	Promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti civili attraverso eventi, convegni, momenti di riflessione. Inoltre si intende promuovere e supportare la cultura della legalità con iniziative concrete quali convegni, manifestazioni e interventi presso le scuole.
	Sicurezza	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. Si intende, a tal fine, puntare sulla prevenzione sia proseguendo con il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, ma anche attraverso interventi informativi e formativi periodici.
	Giovani impegnati, responsabili e integrati nella realtà candiolese	L'obiettivo è quello di fornire ai giovani delle occasioni di crescita, sia in ambito sociale che lavorativo, responsabilizzandoli e incentivando il senso di appartenenza alla comunità. Si mira ad una maggiore interazione con il Comune per stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della società e recepire eventuali proposte innovative che sono proprie dei giovani.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	Interventi a favore dello sport	L'Amministrazione intende incrementare gli spazi dedicati allo sport, sia al chiuso che all'aperto. a tal fine ci si propone di realizzare diversi interventi nel corso del mandato, quali ad esempio: ampliare la palestra delle scuole medie, migliorare le strutture del Candiolo village (in particolare costruire la copertura della tribuna del campo da calcio e rendere omologabile il secondo campo); inserire nella aree verdi del
--	---------------------------------	--

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

		territorio altre attrezzature ginniche; completare la piastra polivalente esterna delle scuole medie con le attrezzature necessarie; realizzare il campo da beach volley.
2) DIMENSIONE CULTURALE : la crescita dell'individuo e della comunità	Scuola e giovani	L'obiettivo è quello di coinvolgere le scuole in attività culturali del paese, anche attraverso un gruppo di lavoro di coordinamento permanente composto da Scuola, Consiglio di Istituto e Amministrazione. Si potranno quindi cofinanziare dei progetti condivisi con il consiglio di Istituto.
	Incentivare l'associazionismo ed integrarne l'azione con quella dell'Amministrazione	L'obiettivo è la valorizzazione dell'immagine del Comune definendo un piano di comunicazione integrato che interessi tutti gli attori di Candiolo (associazioni, aziende, Comune, volontariato, giovani). Si intende promuovere, attraverso iniziative di informazione, il coinvolgimento della popolazione nelle realtà associative e attivare una stretta collaborazione volta a migliorare il loro operato perseguendo il principio di sussidiarietà.
	Immagine e promozione di Candiolo	Si intende promuovere il mantenimento dei beni storici (anche documentali) del paese e la loro valorizzazione. Tra questi si mira a mettere in sicurezza il Castello di Parpaglia.
3) DIMENSIONE AMBIENTALE: politiche per la gestione e per il controllo del territorio	Tutela del territorio	Bisogna continuare la messa in sicurezza del territorio dal rischio di esondazione del torrente Chisola. A tal fine saranno necessari alcuni interventi concordati con AIPO, ma anche rafforzare le manutenzioni mirate sulla rete fognaria (pulizia caditoie, ecc.) e installare sistemi in grado di monitorare in tempo reale la situazione reale con tempestivo allarme in caso di esondazione.
	Promozione dei prodotti del territorio	L'obiettivo è quello di promuovere le attività agricole del territorio, la cosiddetta filiera corta, nell'interesse esclusivo di cittadini e produttori. Si intende inoltre supportare la creazione di spazi verdi cittadini per la coltivazione agricola comunitaria ("orti urbani").
	Rifiuti zero	L'Amministrazione mira alla riduzione dei rifiuti generici, incrementando la raccolta differenziata con diverse azioni, tra cui anche l'aumento del numero dei cestini di raccolta. Ciò sarà funzionale anche all'attivazione di un sistema tariffario basato, per la parte variabile, sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e nondomestiche. L'Amministrazione intende inoltre promuovere la realizzazione di un centro comunale di conferimento e interscambio per il riuso di beni durevoli e imballaggi con l'obiettivo di reimmetterli nel ciclo di utilizzo ricorrendo anche all'apporto di associazioni e del volontariato. Infine si intende potenziare i controlli per contrastare l'abbandono dei rifiuti e quelli sulla pulizia delle strade, in particolare per il problema delle deiezioni canine.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	Riduzione emissioni	L'emergenza ambientale richiede innanzitutto la promozione di una cultura energetica consapevole dei cittadini attraverso interventi informativi mirati. Bisogna poi intervenire concretamente sia attraverso un puntuale monitoraggio dei consumi degli edifici pubblici che attraverso incentivi volti alla riduzione dei consumi energetici di cittadini ed attività commerciali.
	Tutela e rispetto degli animali	L'Amministrazione intende proseguire e sostenere la campagna per la cura e la sterilizzazione delle colonie feline mediante convenzioni con associazioni di categoria e i medici veterinari. Il rispetto passa poi per una maggiore formazione mediante appositi progetti didattici e il divieto sul territorio comunale di qualsiasi forma di spettacolo con intrattenimento pubblico che contempli l'utilizzo di animali, sia appartenenti a specie domestiche che selvatiche.
4) DIMENSIONE ECONOMICA E DELLA CRESCITA SOSTENIBILE: politiche per lo sviluppo economico del paese	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	L'obiettivo è quello di favorire le istanze di ampliamento e insediamento delle aziende nel territorio candiolese. Il supporto alle attività imprenditoriali deve essere costante. Bisogna poi promuovere la "filiera corta" tra produttore e consumatore nell'interesse dei cittadini e produttori.
5) DIMENSIONE URBANA E DELLA PIANIFICAZIONE": politiche dello sviluppo urbano	Mobilità alternativa	L'obiettivo consiste nell'incentivare le principali forme di mobilità alternativa promuovendo in particolare l'uso delle biciclette, sia migliorandone la segnaletica che realizzando nuovi tratti di pista ciclabile (in particolare si mira al tratto sulla via Orbassano che completi il raccordo tra la stazione ferroviaria e l'IRCC). Va poi promosso il bike sharing, in particolare per accedere al parco di Stupinigi da Candiolo. Si mira inoltre ad installare colonnine di ricarica per veicoli elettrici in zone di parcheggio dedicate. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale e la realizzazione di interventi per garantirne la sicurezza.
	Riqualificazione centro di Candiolo e piano di interventi manutentivi delle strade e aree pubbliche.	Sono previsti numerosi interventi: completare la riqualificazione del centro del paese, con particolare riferimento a Piazza Riccardo Sella e alla viabilità limitrofa; proseguire il piano di asfaltatura delle strade critiche del paese già iniziato nel 2018; realizzare un'area coperta nella piazza mercatale; completare gli interventi di messa in sicurezza delle scuole medie ed elementari; predisporre una sala prove per la Filarmonica Candiolese; migliorare il Teatro dei Bottoni predisponendo anche un nuovo impianto di riscaldamento/raffreddamento; ampliare la rete di distribuzione del gas metano nelle zone non ancora coperte in via Orbassano e in Via Europa; trasformazione dell'attuale parco illuminazione mediante dispositivi a led; ampliare l'area parcheggio che consente un agile accesso alla ex SS23; ecc.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	Viabilità sicura e scorrevole	L'obiettivo è quello di riorganizzare la viabilità al fine di migliorare la sicurezza, rendere il traffico più scorrevole e abbattere le emissioni. Si individuano alcuni interventi strategici quali: la realizzazione di una variante circonvallazione Candiolo/Vinovo; realizzazione di una rotonda in ingresso a Candiolo nella zona via Matteotti/via Leopardi provenendo da Torino; interventi per garantire sicurezza sulla SP 144 Vinovo/Candiolo.
	Adeguamento PRGC	Si intende adeguare il PRGC agli strumenti sovracomunali e, in particolare, al Piano Paesaggistico regionale. Il piano regolatore dovrà evitare la compromissione di nuove aree, limitando interventi ad aree urbanisticamente già compromesse, favorendo le ristrutturazioni e le rigenerazioni urbanistiche con

		l'adozione di strumenti premianti e con particolare attenzione al risparmio energetico.
6) DIMENSIONE GOVERNANCE: la macchina comunale a servizio dei cittadini	Amministrazione digitale	L'attuazione dell'Agenda Digitale, oltre che un obbligo, è un'opportunità per un'offerta di servizi sempre più ampia ed accessibili. In quest'ottica bisogna potenziare i servizi on line per cittadini ed imprese e perseguire l'innovazione. si pensa ad un laboratorio di innovazione dove i cittadini possono generare idee nuove.
	Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente	L'Amministrazione mira allo snellimento e velocizzazione dei procedimenti amministrativi. si punta, in particolare, a migliorare i sistemi informativi comunali, promuovendo un approccio Smart City. L'efficienza va realizzata mantenendo invariato il carico fiscale e attraverso un impegno costante nella ricerca di nuove forme di finanziamento oltre che di revisione della spesa pubblica.
	Amministrazione trasparente	L'obiettivo è quello di essere una amministrazione vicina ai cittadini, che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo, proseguendo nel lavoro già fatto, si mira a diffondere maggiormente l'uso degli strumenti digitali disponibili e in particolare l'AppMunicipium. Si intende inoltre favorire la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale rendendole disponibili in streaming. L'obiettivo si realizza anche con la previsione di un progetto di bilancio partecipato dove i cittadini possono segnalare opere, servizi o iniziative che vorrebbero vedere realizzate.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Candiolo ha partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, così come individuato dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) Elenco n. 1 - Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) Elenco n. 2 - Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” come previsto al punto 2 del principio contabile su indicato corretto nel corso del 2017:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o senzioni) che svolge l'attività prevalentemente

nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione¹;
- 3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020, con riferimento all'esercizio 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti,

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- Totale dell'attivo,
- Patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2019 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e *senza spese sproporzionate* evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 01.09.2023 si è stabilito che i componenti del “**Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Candiolo**” identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

	Società / Organismo partecipato - Denominazione	Identificativo fiscale	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Candiolo al 31.12.2021	Classificazione
1	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI14 (COVAR 14)	07253300011	2,21 %	Ente strumentale partecipato
2	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)	94035580011	7,50 %	Ente strumentale partecipato
3	AUTORITA' D'AMBITO N. 3 TORINESE (ATO 3)	07253300011	0,16 %	Ente strumentale partecipato
4	AGENZIA MOBILITA' METROPOLITANA PIEMONTESE	97639830013	0,01893071 %	Ente strumentale partecipato
5	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	07937540016	0,05571 %	Società partecipata “in house” e organismo capogruppo di un gruppo di imprese

Si dà inoltre atto delle seguenti partecipazioni indirette:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Società indirette	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR14)	PEGASO03 S.R.L.
		NEWCO SRL
		TRM SPA
Società indirette	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	AIDA AMBIENTE S.R.L.
		MONDO ACQUA SPA
		NORD OVEST SERVIZI SPA
		ENVIRONMENT PARK TO SPA
		RISORSE IDRICHE SPA
		S.I.I. SPA
		ACQUE POTABILI SPA
		WATER ALLIANCE ACQUE DEL PIEMONTE-TORINO -

Sulla base dei citati principi contabili sopra esposti sono stati poi individuati quali componenti del

“Perimetro di consolidamento” del Comune di Candiolo, i seguenti organismi partecipati:

	Denominazione	Identificativo fiscale	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Candiolo (Torino) al 31.12.2021	Classificazione	Metodo di consolidamento o utilizzato
1	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI14 (COVAR 14)	07253300011	2,21 %	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

2	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)	94035580011	7,50 %	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzional e
3	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	07937540016	0,05571 %	Società partecipata "in house" e organismo capogruppo di un gruppo di imprese	Metodo proporzional e

Si tratta di elenchi che vanno annualmente aggiornati secondo le previsioni normative.

Ai fini che qui interessano si precisa che gli obiettivi descritti nel presente DUP sono perseguiti anche per il tramite dei suddetti soggetti partecipati, compatibilmente con le modeste partecipazioni societarie di cui dispone il Comune di Candiolo.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 12			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° = _____		* Fiumi e Torrenti n°1 _____	
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km.4,5	* ProvincialiKm. 13	* Comunali Km. 2,5	
* Vicinali Km.5,0	* AutostradeKm. _____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>	
	SI	NO	
* Piano reg.adottato	—	—	_____
* Piano reg.approvato	x	—	_____
* Progr. difabbricazione	—	x	_____
* Piano edilizia economica e popolare	—	—	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	—	x	_____
* Artigianali	—	x	_____
* Commerciali	x	—	_____
* Altri strumenti (specificare) _____			
Piano per l'insediamento di Esercizi di somministrazione	X		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D.L.vo267/2000) si x no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (inmq.) _____			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	104.049,90	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	557.482,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	248.726,51	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	1.635.076,43	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.658.859,22	previsione di competenza	3.155.821,23	3.134.321,76	3.134.241,97	3.134.241,97
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	234.258,65	previsione di cassa	4.489.612,12	5.793.180,98		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.713.263,71	previsione di competenza	309.134,84	148.270,76	148.270,76	148.270,76
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.974.244,93	previsione di cassa	483.369,42	382.529,41		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	895.725,80	866.207,24	866.207,24	866.207,24
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	2.488.422,28	2.579.470,95		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	447.107,40	previsione di competenza	4.301.652,00	1.844.300,00	359.300,00	359.300,00
			previsione di cassa	5.268.952,44	3.818.544,93		
			previsione di competenza	398.764,90	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.764,90	0,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	985.689,12	975.689,12	975.689,12	975.689,12
			previsione di cassa	1.206.836,21	1.422.796,52		
	TOTALE TITOLI	7.027.733,91	previsione di competenza	10.046.787,89	6.968.788,88	5.483.709,09	5.483.709,09
			previsione di cassa	14.335.957,37	13.996.522,79		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.027.733,91	previsione di competenza	10.957.047,22	6.968.788,88	5.483.709,09	5.483.709,09
			previsione di cassa	15.971.033,80	13.996.522,79		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

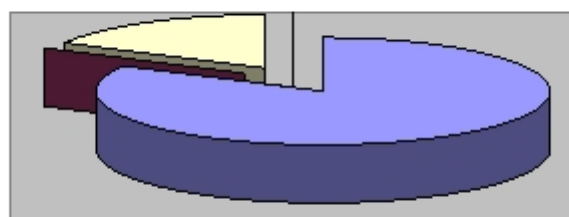
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

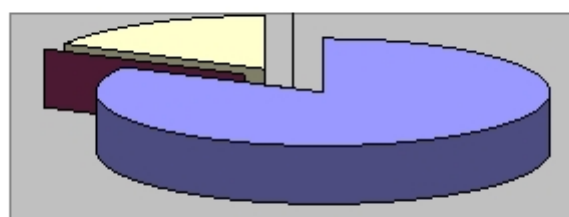
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

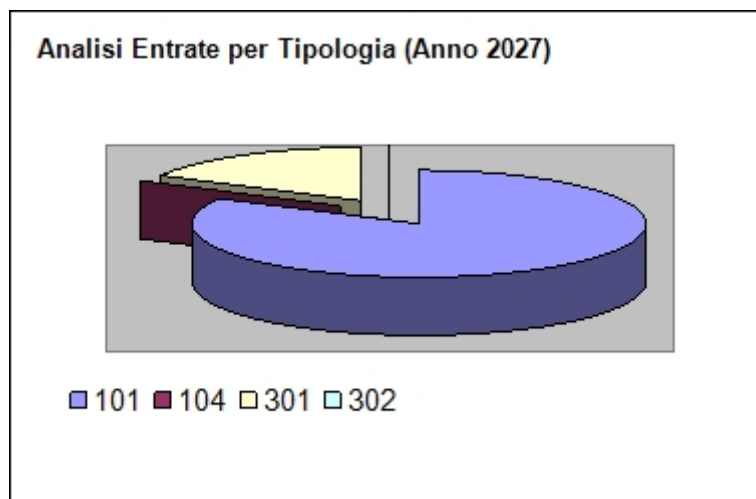
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.595.513,76	2.595.433,97	2.595.433,97
		cassa	5.048.397,52		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	538.808,00	538.808,00	538.808,00
		cassa	744.783,46		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 3.134.321,76	3.134.241,97	3.134.241,97
			cassa 5.793.180,98		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302



IMU

Le aliquote in vigore per IMU sono rimaste invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta delle persone fisiche si prevede che rimarranno invariate nella misura dello 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione (reddito imponibile) € 15.000,00.

RISCOSSIONE COATTIVA

Per quanto concerne le infrazioni al codice della strada contestate dal personale di polizia locale, seppur con difficoltà dovute alla carenza di organico e al carico di lavoro incombente sul settore, prosegue il processo di verifica degli importi non pagati.

Per quanto concerne l'IMU anche in carenza di personale si intende proseguire con il processo di controllo, tra dichiarazioni e versamenti, e con il Catasto ed il dichiarato.

Previsione attività di recupero evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2025	2026	2027
IMU	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TARSU/TARES			
ALTRE			

TARSU/TARES – Servizio gestito dal Consorzio COVAR 14 che provvede altresì al controllo dell'evaso.

CANONE UNICO

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

La Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è in concessione; le tariffe applicate sono state indicate nella parte SeS del DUP.

TARSU-TARES-TARI

Tale tributo è in gestione al Consorzio COVAR 14 cui il Comune fa parte, le tariffe sono state indicate nella Sezione SeS del DUP.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

Non si è a conoscenza dell’ammontare del Fondo di Solidarietà per il Comune di Candiolo. Tale dato verrà aggiornato con il bilancio di Previsione 2025-2027.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILE DEI SINGOLI TRIBUTI:

Responsabile IUC - ICI - IMU - TASI: Mancini Giovanni

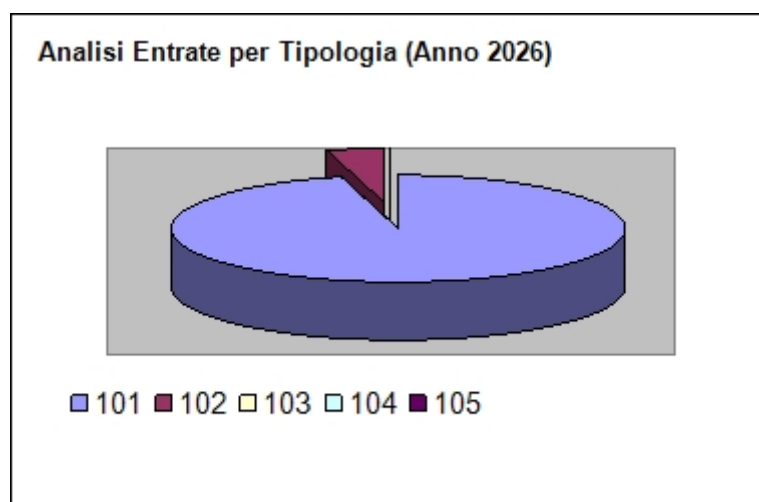
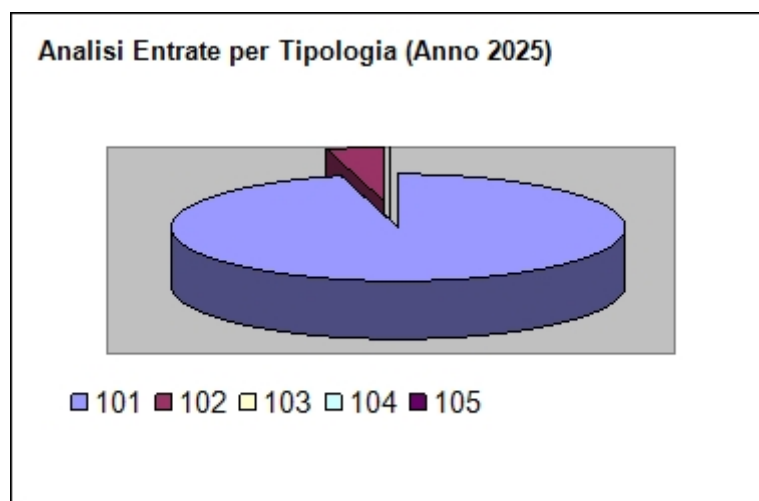
Responsabile TARSU – TARES - TARI: Mancini Giovanni

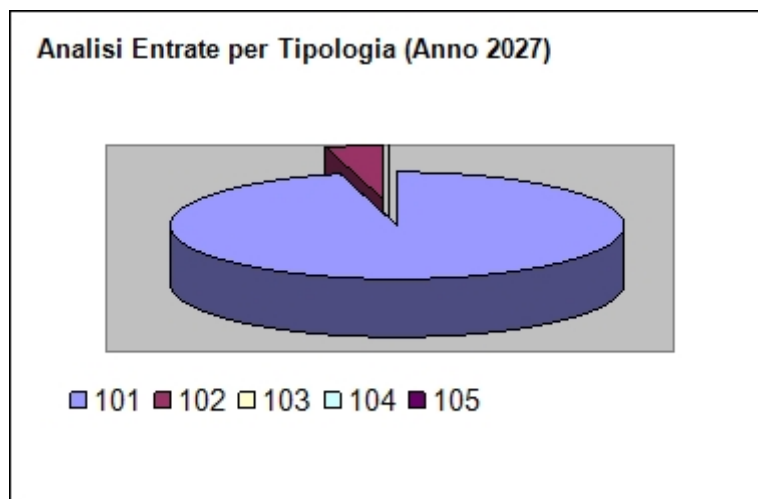
Responsabile Tassa occupazione spazi: Mancini Giovanni

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Mancini Giovanni

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	142.270,76	142.270,76	142.270,76
		cassa	376.529,41		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	148.270,76	148.270,76	148.270,76
		cassa	382.529,41		



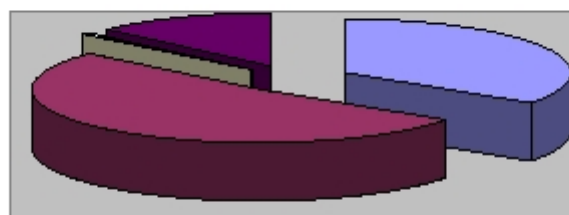


I trasferimenti Statali sono rimasti pressoché invariati rispetto all'anno precedente.

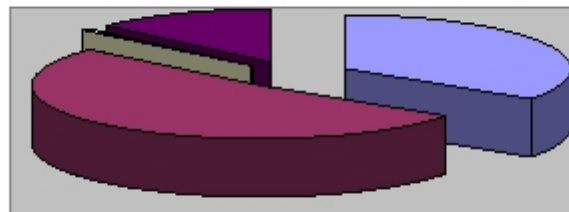
I Contributi Regionali presenti riguardano Fondo sostegno locazioni, libri di testo e assegni studio scuole dell'obbligo, progetti di pubblica utilità , cantieri di lavoro, Sezione Primavera e contributi Città Metropolitana per trasporto handicap e pasti insegnanti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

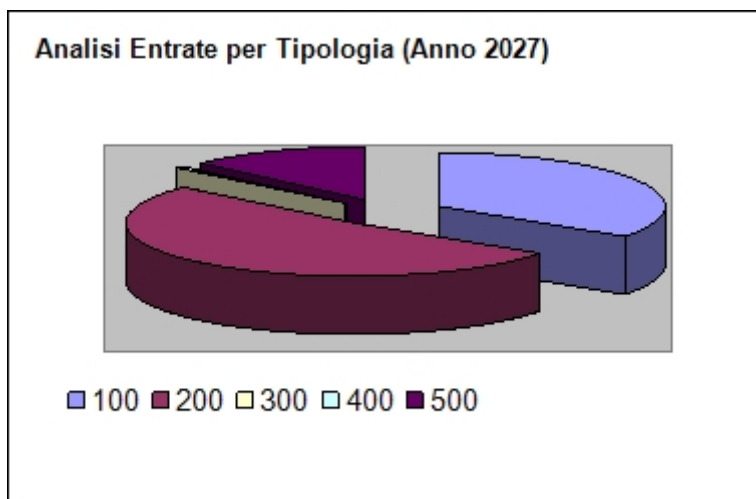
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	300.050,00	300.050,00	300.050,00
		cassa	402.774,33		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	1.967.316,41		
300	Interessi attivi	comp	212,24	212,24	212,24
		cassa	212,24		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	111.945,00	111.945,00	111.945,00
		cassa	205.167,97		
TOTALI TITOLO			866.207,24	866.207,24	866.207,24
		cassa	2.579.470,95		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

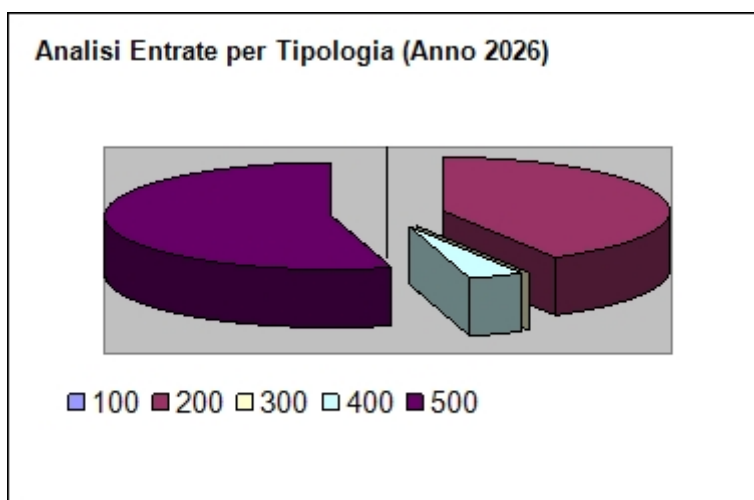
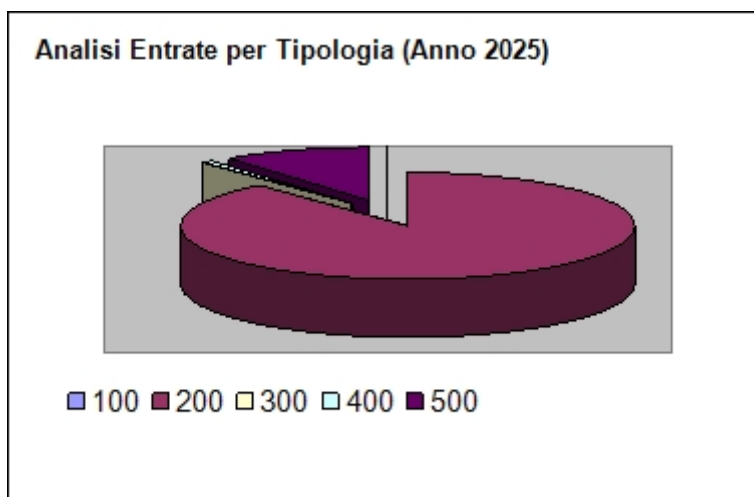
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

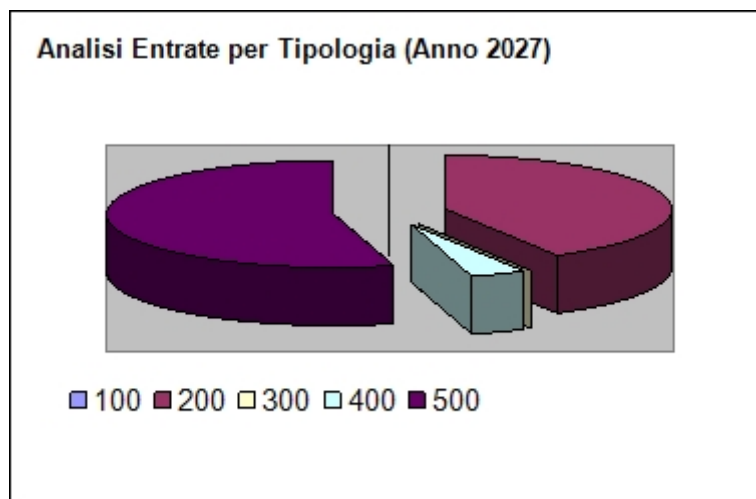
■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.635.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	3.013.520,29		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	543.340,64		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	14.300,00	14.300,00	14.300,00
		cassa	66.684,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	195.000,00	195.000,00	195.000,00
		cassa	195.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.844.300,00	359.300,00	359.300,00
		cassa	3.818.544,93		





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per quanto concerne i lavori superiori a 150.000 € si rimanda alla sezione della programmazione dei lavori pubblici in conformità al piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 25-27.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Al momento non sono previste alienazioni di terreni o fabbricati (il dettaglio è nel piano alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali).

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Oneri di Urbanizzazione	2025	2026	2027
Parte Corrente (da utilizzare per manutenzioni ordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondarie)	30.000,00	4.000,00	4.000,00
Investimenti	165.000,00	191.000,00	191.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non sono previsti nel triennio Entrate per riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026) ■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono presenti nel triennio accensione di nuovi Mutui o altri tipi di finanziamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

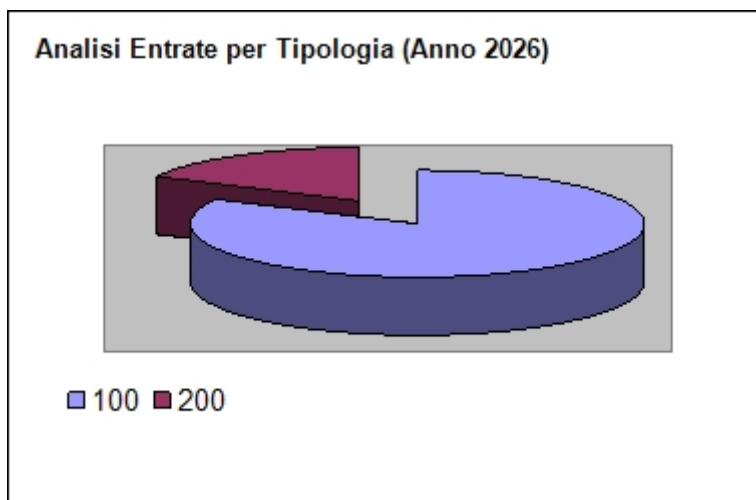
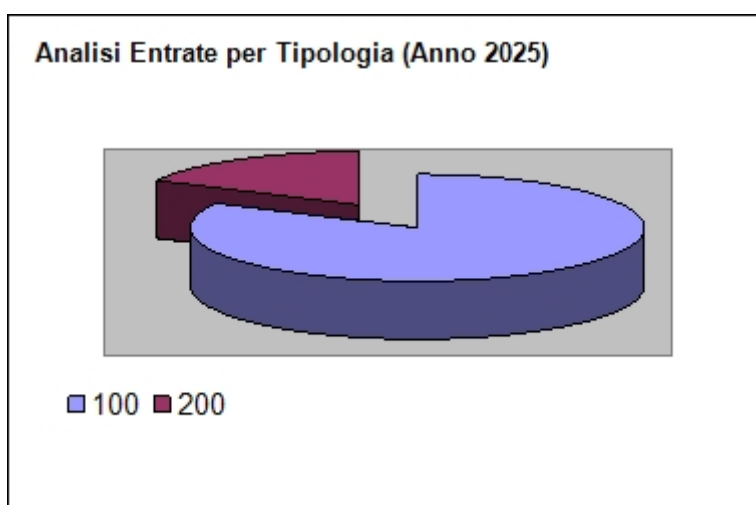
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I – II – III) € 4.324.385,23

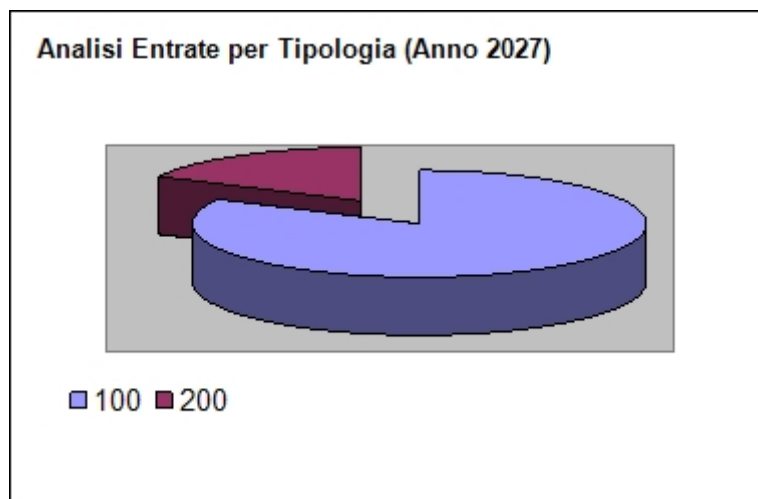
Limite 5/12 € 1.801.827,18

In considerazione del capiente Fondo Cassa non sono previste anticipazioni di Tesoreria per l'anno 2025, tuttavia potrebbero essere richieste per l'espletamento dei progetti PNRR ed in considerazione di ciò sono stati previsti 26.000 € sul capitolo 280/1/1 U.1.07.06.04.001 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" per il pagamento di eventuali interessi sulle anticipazioni di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	comp	805.329,12	805.329,12	805.329,12
		cassa	1.235.771,86		
200	Entrate per conto terzi	comp	170.360,00	170.360,00	170.360,00
		cassa	187.024,66		
TOTALI TITOLO					
		comp	975.689,12	975.689,12	975.689,12
		cassa	1.422.796,52		





In questa Tipologia di entrata è previsto l'accertamento del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, per il successivo riversamento alla Città Metropolitana.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e si ribadisce la volontà dell'Amministrazione di mantenere, finché possibile, le aliquote in vigore, seguendo una politica di risparmi della spesa.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</i>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.809.034,76	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	618.682,89	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	725.220,14	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.152.937,79	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale :	415.293,78	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	415.293,78	
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2024	0,00	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	

Non sono previsti mutui da assumere nel triennio 2025-2027.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.381.965,05	1.185.165,05	1.185.165,05
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.917.363,73		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	390.525,00	390.525,00	390.525,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	571.132,45		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	318.090,00	333.090,00	333.090,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.916.300,66		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	73.460,00	76.460,00	76.460,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	186.246,32		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	57.340,00	60.340,00	60.340,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	168.454,83		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.079,91		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.352.962,00	997.962,00	997.962,00
		di cui già impegnato	1.360.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.569.110,23		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	384.800,00	429.800,00	429.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	857.746,63		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.784,52		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	480.939,00	481.739,00	481.739,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	843.053,63		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.418,40		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	33.900,00	33.900,00	33.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.160,81		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	440.967,42	440.967,42	440.967,42
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	53.151,29	53.071,50	53.071,50
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.346,13		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	975.689,12	975.689,12	975.689,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.527.419,18		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.968.788,88	5.483.709,09	5.483.709,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.360.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.769.617,43		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.968.788,88	5.483.709,09	5.483.709,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.360.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.769.617,43		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

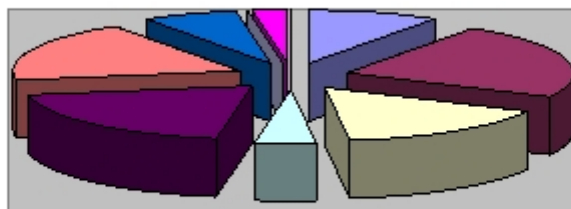
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	129.639,41	129.639,41	129.639,41	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana, Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	343.817,21			
2	Segreteria generale	comp	318.009,00	318.009,00	318.009,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana, Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	553.680,97			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	218.421,64	192.421,64	192.421,64	Mancini Giovanni, Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	348.408,57			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	59.900,00	59.900,00	59.900,00	Bosticco Luciana, Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	224.100,41			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	272.950,00	102.150,00	102.150,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.768,60			
6	Ufficio tecnico	comp	254.670,00	254.670,00	254.670,00	Baracco Fabrizio, Fuggini Tiziana, Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	559.155,30			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	93.740,00	93.740,00	93.740,00	Emanuel Ernesto Bernardi, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.280,23			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	34.635,00	34.635,00	34.635,00	Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.726,84			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	249.425,60			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

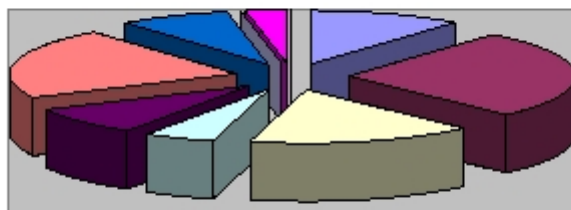
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.381.965,05	1.185.165,05	1.185.165,05	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.917.363,73			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



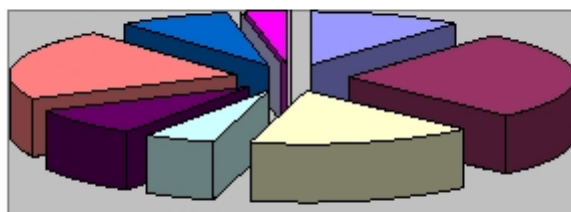
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane:	Segreteria Generale:	n. 1 Unità D Responsabile Area
	Organi istit.	n. 1 Unità C
		<u>n. 1 Unità B</u>
	Gestione Econ. Finanz.	n. 1 Unità D Responsabile Area
		n. 1,5 Unità
	CC Entr. Trib.	<u>n. 1 Unità C</u>
	Gest. Beni demanio e patrim.	n. 1 Unità D Responsabile Area
	U.T.C.	n. 1 Unità D Responsabile Area
		n. 1,5 Unità C
		<u>n. 2 Unità B (uno a T.P.50%)</u>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Anagrafe –Stato Civile-Elett.

n. 1 Unità D Responsabile Area

n. 1,5 Unità C

Sono inserite in questa missione le spese amministrative e di gestione relative al funzionamento degli Uffici: Segreteria Generale – Ragioneria Tributi – Gestione patrimonio ed Ufficio Tecnico ed Anagrafe e Stato Civile, la gestione dei sistemi informatici nonché i premi assicurativi ed i contributi associativi annuali.

Nella seguente missione nel programma 4 sono previsti trasferimenti del 50% dei proventi derivanti da sanzioni alle norme del Codice della Strada effettivamente incassate, accertate sulle strade di proprietà di enti diversi da quello Comunale, di competenza del Responsabile Area Vigilanza.

L'obiettivo è di migliorare l'attuale grado di servizi con il minor costo possibile per l'utenza. Migliorare il grado di efficienza ed efficacia con l'utilizzazione di mezzi tecnico indispensabili per il buon funzionamento della macchina comunale e contenimento della spesa.

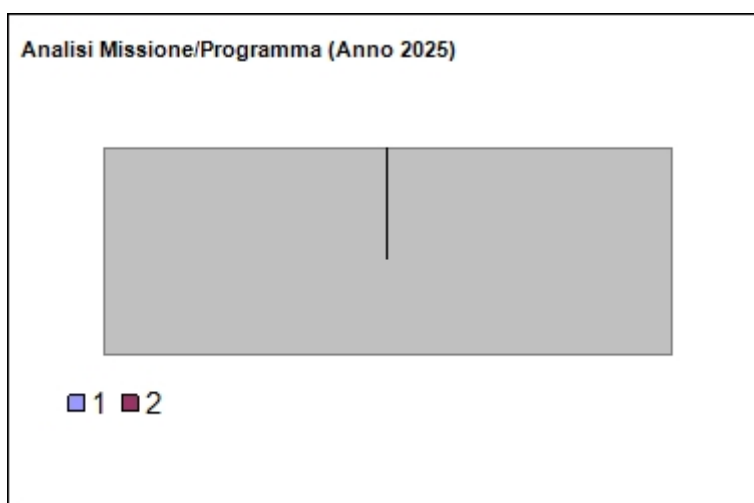
Missione 2 - Giustizia

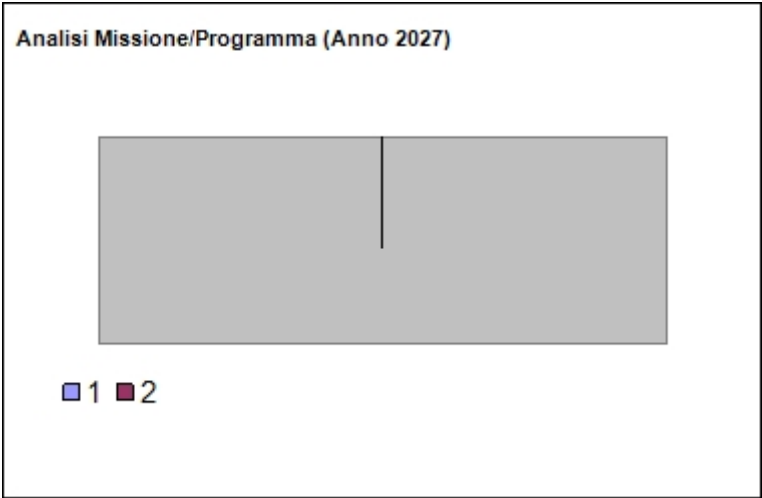
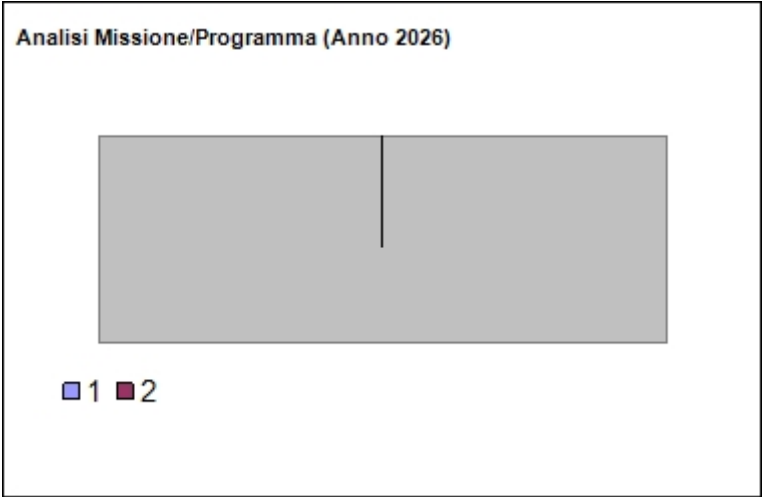
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





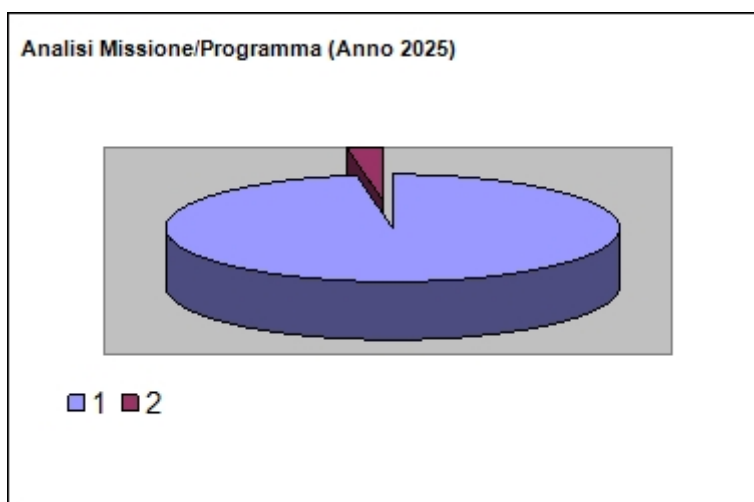
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

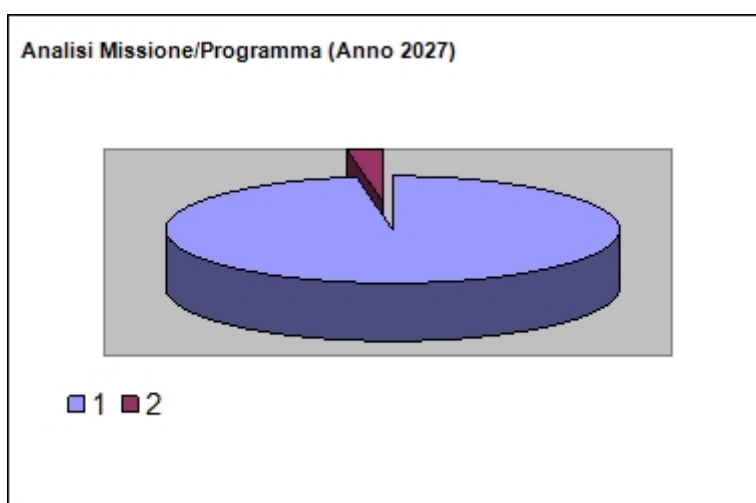
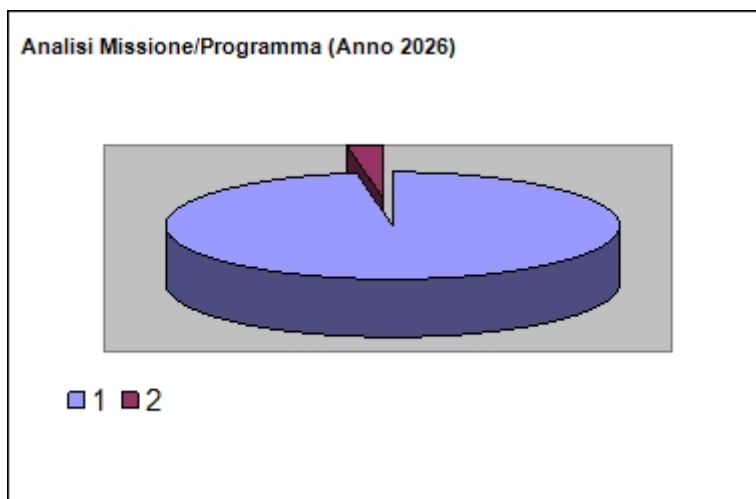
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp		380.525,00	380.525,00	380.525,00	Pavia Bruno
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		548.542,05			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp		10.000,00	10.000,00	10.000,00	Pavia Bruno
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		22.590,40			
TOTALI MISSIONE		comp		390.525,00	390.525,00	390.525,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		571.132,45			





L'obiettivo posto è quello di aumentare il livello di sicurezza sul territorio, con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e il presidio da parte delle Forze di Polizia Municipale, in stretta collaborazione con i Carabinieri di stanza nel Comune di Vinovo a cui il nostro Comune fa riferimento

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: n. 1 Unità D Responsabile Area
 n. 4 Unità C
 n. 1 Unità B

In questa missione sono inserite le sotto riportate, principali spese:

- pagamento delle tasse annuali di proprietà dei veicoli del parco comunale;
- manutenzione dei veicoli e delle attrezzature a motore in dotazione agli uffici;
- manutenzione della segnaletica stradale e dei semafori;
- acquisto di cancelleria, stampati, libri e riviste di settore per la formazione e l'aggiornamento del personale;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- acquisto delle divise per il personale del corpo di Polizia locale ridotte al minimo essenziale per il mantenimento dei capi principali maggiormente utilizzati;
- acquisto di carburante per autotrazione da destinare al parco auto, tra cui i mezzi di Polizia locale utilizzati per i servizi di pattuglia e sicurezza pubblica. A tale compartimento appartengono anche le spese dovute al broker per la copertura assicurativa RCA e garanzie accessorie dei mezzi in uso;
- costi inerenti ai servizi di gestione dell'ufficio verbali unificato, esercitato a seguito di un protocollo di intesa con il Comune di None. Rimborsi al Comune capofila delle spese sostenute per il servizio postale con le notifiche delle violazioni alle norme del cds e per il risarcimento dei diritti di notifica agli enti che le eseguono a seguito di richiesta di questi Uffici municipali;
- prestazioni di servizi quali gli abbonamenti alle varie banche dati, alla Motorizzazione per l'interrogazione telematica delle targhe correlate alle violazioni e per il controllo dei veicoli rubati. Per gli sviluppi di pellicole fotografiche degli strumenti di accertamento automatico delle infrazioni al rosso semaforico e per la loro revisione obbligatoria annuale.
- spese per la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza urbana, per la taratura annuale delle apparecchiature utilizzate nel controllo del traffico (Ftr) e nel rilievo della velocità (Telelaser - Velomatic);
- spese di lavanderia per i capi delle divise e del vestiario.
- prevenzione e il contrasto al randagismo canino e felino. Con particolari convenzioni stipulate con enti specializzati (Enpa) si è affidato il servizio di accalappiamento e custodia dei cani vaganti, nonché per la sterilizzazione delle colonie feline e per il controllo del benessere animale;
- convenzione con il Suap di Pinerolo per le attività di front office per tutte quelle pratiche inerenti all'apertura il trasferimento, la chiusura, il subingresso di attività produttive e per le attività edilizie ad esso collegate;
- contributo per le polizze di previdenza integrativa a favore del personale del settore vigilanza finanziato da sanzioni CDS;
- controllo del traffico e della sicurezza pubblica.

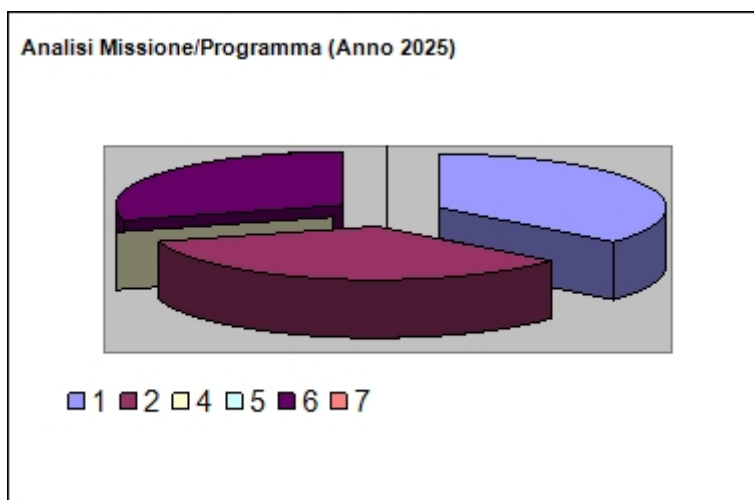
Documento Unico di Programmazione 2025/2027
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

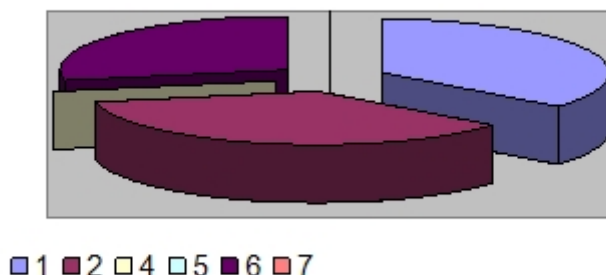
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	114.650,00	119.650,00	119.650,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.391.506,05			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	109.500,00	119.500,00	119.500,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	338.465,26			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	93.940,00	93.940,00	93.940,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.329,35			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	318.090,00	333.090,00	333.090,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.916.300,66			



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Continua l'opera di valorizzazione del patrimonio scolastico, in termini di completamento delle opere relative alle migliorie strutturali degli edifici ma non solo.

Il Patrimonio più importante, i ragazzi, verranno continuamente coinvolti in progetti, finanziati dal Comune in collaborazione con le scuole, la cui finalità è aumentare il livello di cultura e senso civico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità C

Nel programma 01 (istruzione prescolastica) è inserito il contributo annuale previsto per la Scuola Materna Paritaria Villa di Montpascal previsto dalla Convenzione stipulata con l'istituto, il contributo Regionale per Scuole Paritarie, nonché il contributo annuale erogato all'Istituto Comprensivo per il funzionamento della Scuola dell'infanzia.

Nel programma 2 è prevista la fornitura gratuita di libri scolastici agli alunni della Scuola Primaria e il contributo annuale erogato all'Istituto comprensivo per il funzionamento della Scuola primaria e secondaria di primo grado e il contributo alle famiglie per libri di testo erogato dalla Regione Piemonte. In questo programma è prevista inoltre l'erogazione di un premio agli alunni meritevoli della Scuola Secondaria di primo grado

Nel programma 6 è prevista la copertura della spesa per il pagamento dei pasti agli alunni con famiglie disagiate e agli insegnanti aventi diritto al pasto nonché la previsione di contributi per

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

attività integrative extrascolastiche gestite nel periodo estivo dalla Parrocchia e da associazioni Candiolesi.

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione, le utenze e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento dei seguenti Scuole: Materna – Elementare – Media – Palazzina Uffici Scuole –

Le spese di gestione e le manutenzione vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

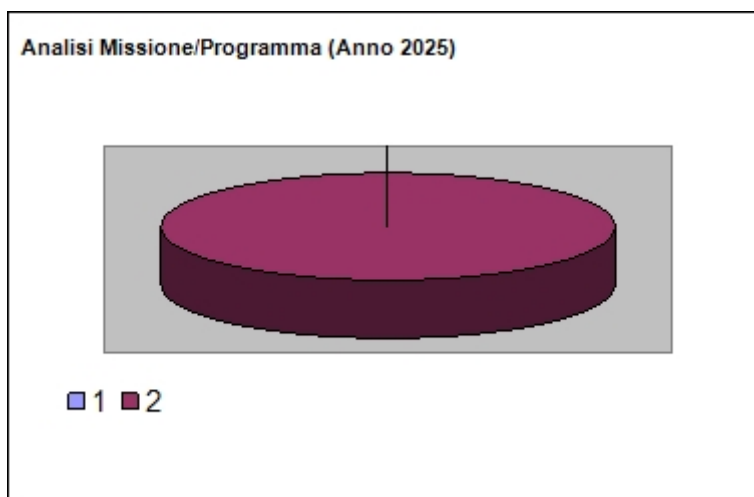
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

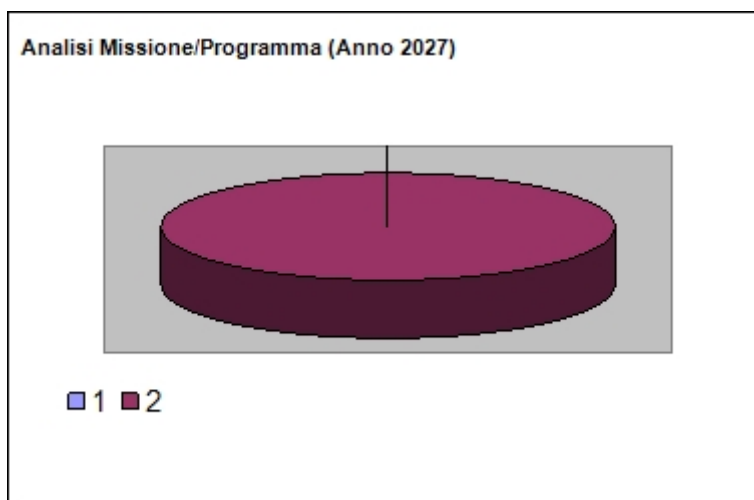
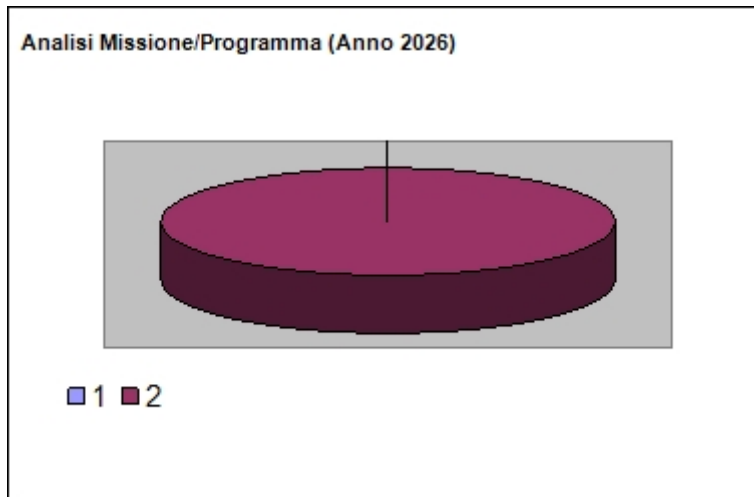
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Baracco Fabrizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	73.460,00	76.460,00	76.460,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.246,32			
TOTALI MISSIONE		comp	73.460,00	76.460,00	76.460,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.246,32			





Proseguirà il programma di recupero del Centro culturale ricreativo Candiolo Village - già iniziato nel 2015

In questa missione sono previsti stanziamenti relativi al funzionamento della locale biblioteca (acquisto di libri, attività culturali e il contributo associativo allo SBAM), vengono inoltre inseriti progetti di sviluppo di manifestazioni culturali tra cui, anche questo proveniente dalla tradizione, “Il Grillo d’oro” concorso di pittura che si intende portare a livello elevato.

Sono, altresì, previsti stanziamenti anche per attività culturali destinate ai giovani ed in particolare l’adesione al progetto “Treno della Memoria” e la gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, affidato all'Associazione Anima giovane, il progetto di qualificazione dei servizi di informazione orientativa dell'Informagiovani finanziato dal Contributo regionale e il progetto Piazza ragazzabile.

E' inoltre previsto il contributo annuale alla Filarmonica Candiolo e un impegno per le attività collegate al gemellaggio.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità B 1 Part time per la Biblioteca e ad 1 Unità C

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento della Biblioteca e del Candiolo Village

Le spese di gestione e le manutenzioni vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico.

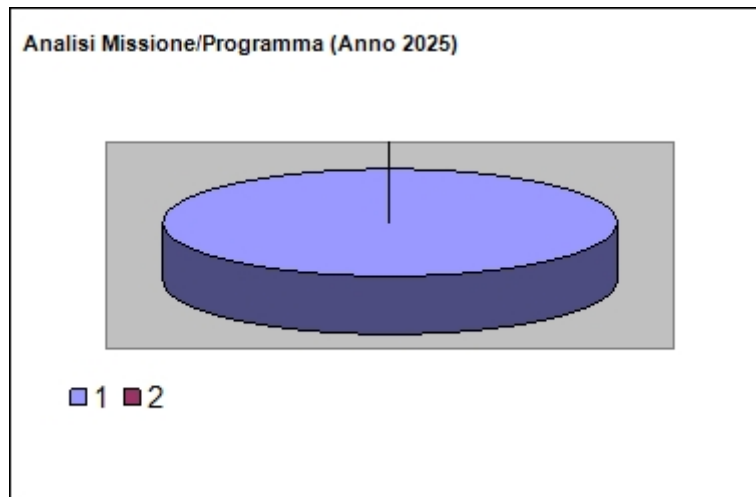
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

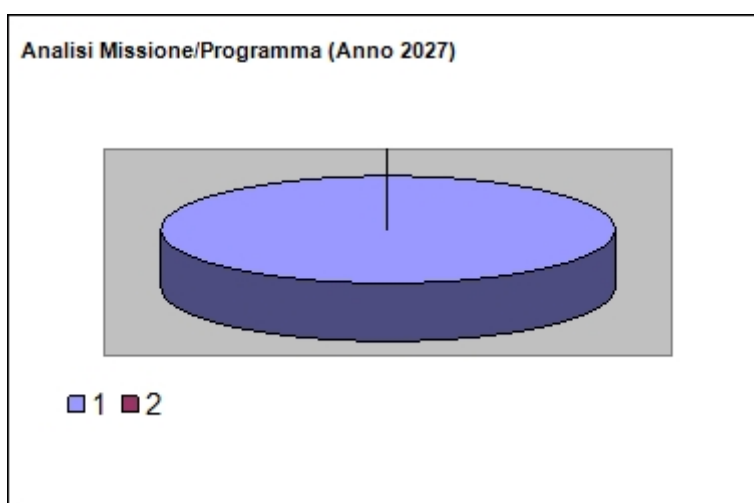
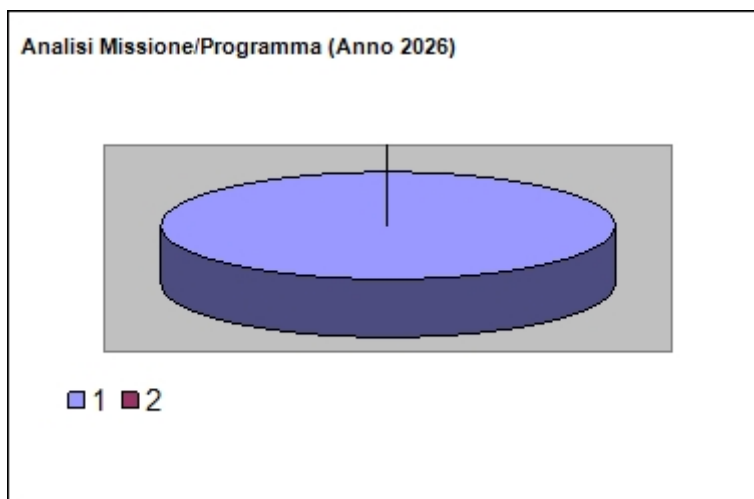
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	57.340,00	60.340,00	60.340,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.454,83			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	57.340,00	60.340,00	60.340,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.454,83			





Nella missione sono previsti acquisti e forniture di servizi e contributi alle associazioni inerenti la realizzazione di manifestazioni quali il Carnevale, Button Run, il 25 Aprile, la festa patronale di San Giovanni e il Natale, le spese per il pagamento dei diritti SIAE, manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale.

Nella presente missione sono previste inoltre anche le spese di gestione e di manutenzione straordinaria indispensabili per il buon funzionamento degli impianti sportivi che con convenzione vengono gestiti da associazioni operanti sul territorio.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria.

Le spese manutenzione straordinaria vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

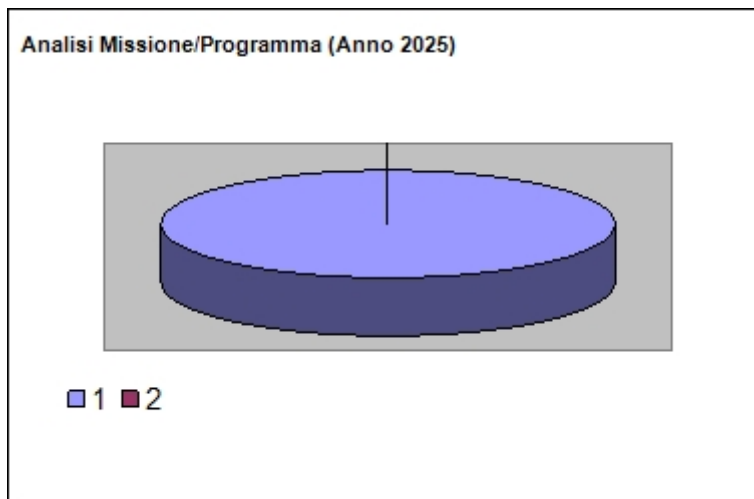
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

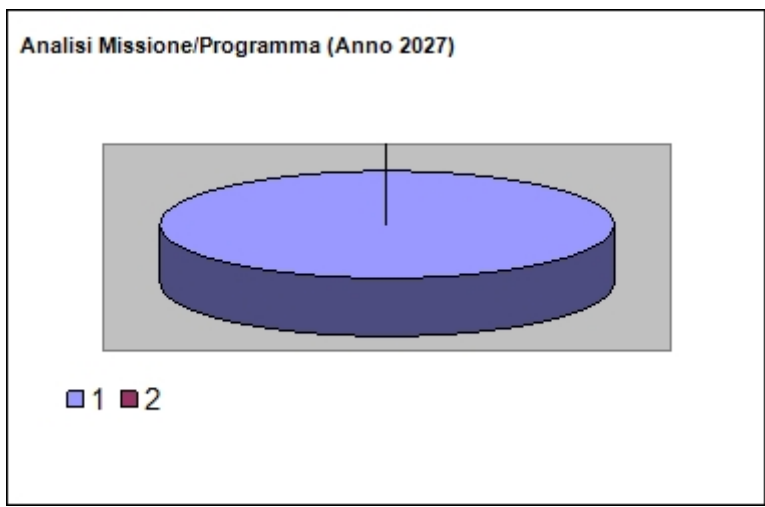
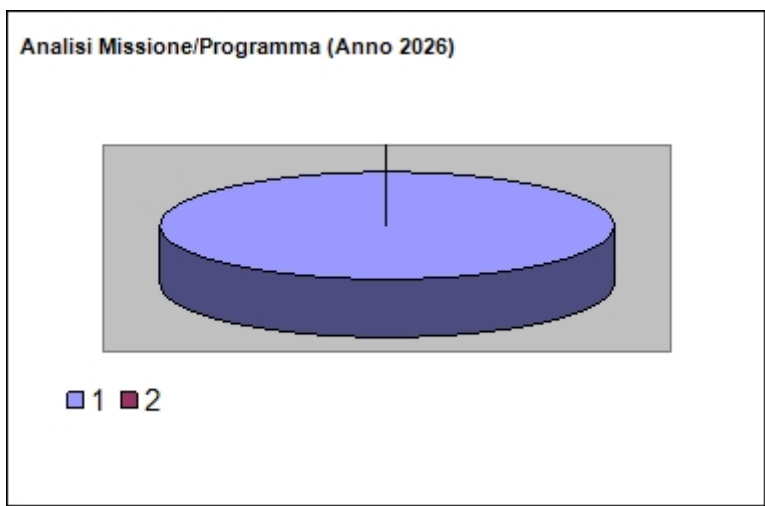
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Baracco Fabrizio, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.079,91			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.079,91			





Sono previsti nel triennio incarichi relativi alla pianificazione e gestione del territorio

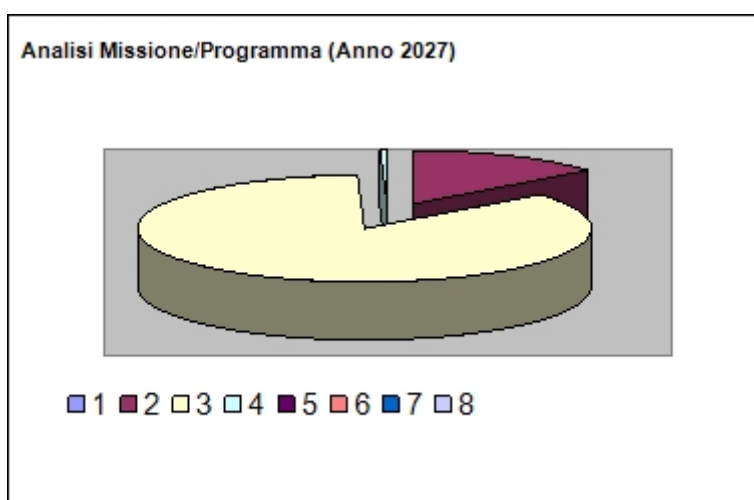
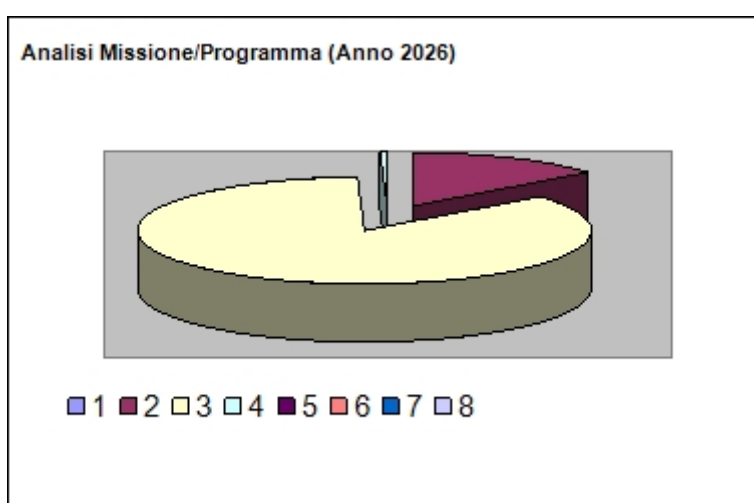
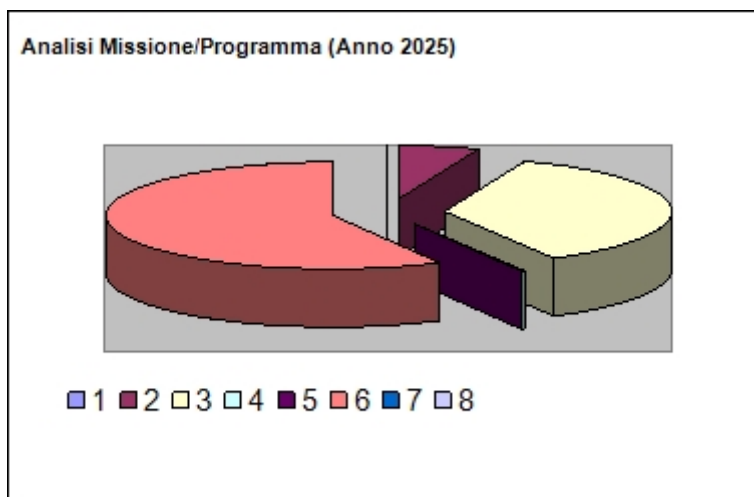
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	135.500,00	140.500,00	140.500,00	Baracco Fabrizio, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	329.424,82			
3	Rifiuti	comp	852.462,00	852.462,00	852.462,00	Baracco Fabrizio, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.533.698,67			
4	Servizio idrico integrato	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.986,74			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	1.360.000,00	0,00	0,00	Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700.000,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.352.962,00	997.962,00	997.962,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.569.110,23			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: I programmi inseriti nella presente Missione vengono seguiti da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale

In questa Missione è previsto il servizio di raccolta , smaltimento rifiuti solidi urbani e gestione dell'area ecologica attrezzata per il ritiro dei rifiuti da riciclare, che viene

gestito interamente dal Consorzio COVAR 14, inoltre sono previste le spese per il pagamento della tassa raccolta rifiuti inerenti i locali del Comune.

Sono previste iniziative e attività per le scuole volte alla sensibilizzazione in tema ambientale.

E' previsto altresì il servizio di spazzamento manuale strade, principalmente in occasione delle manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale.

All'interno di questa missione assume rilevanza strategica l'obiettivo di raggiungere il traguardo "Rifiuti Zero", orientandosi alla promozione della sempre maggiore raccolta differenziata.

Intensa e altresì l'attività di collaborazione anche con il COVAR per quanto concerne la tariffazione puntuale, in base a quanto effettivamente prodotto, oltre che per trovare sinergie utili all'abbattimento, dove possibile, del costo del servizio per i cittadini.

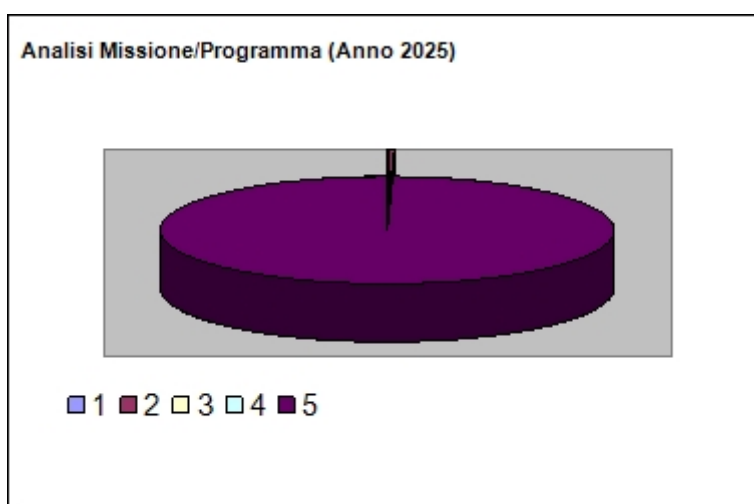
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

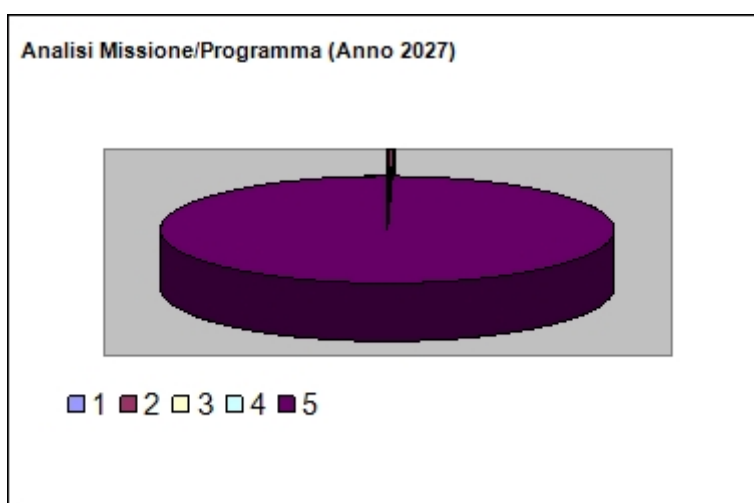
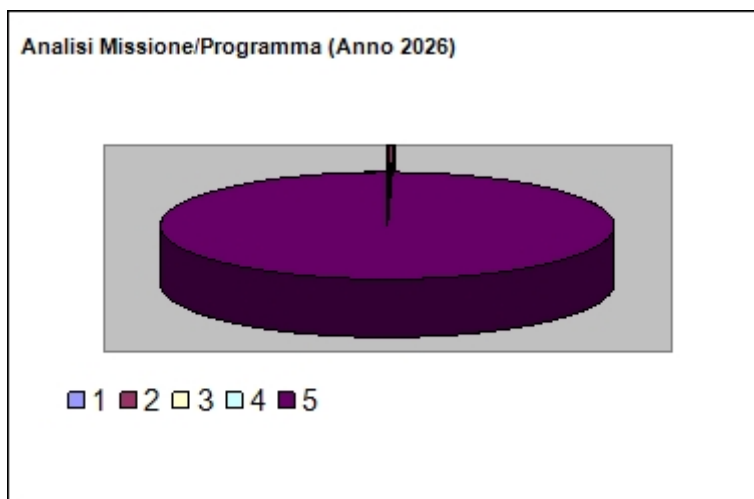
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.500,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	383.300,00	428.300,00	428.300,00	Fuggini Tiziana, Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	853.246,63			
TOTALI MISSIONE		comp	384.800,00	429.800,00	429.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	857.746,63			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: il programma 2 è seguito da personale dell'area vigilanza ed il programma 5 da personale dell'Ufficio Tecnico, coadiuvato dal personale area vigilanza per quanto attiene la segnaletica stradale e la videosorveglianza del paese.

Nel programma 2 – Per il servizio Trasporto Pubblico Locale non sono previsti stanziamenti nel triennio.

Nel programma 5 è prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, segnaletica, impianti semaforici, video sorveglianza, illuminazione del concentrico e la gestione degli impianti stessi.

Sono contemplate altresì anche importanti previsioni di spesa per le attività di prestazioni di servizi ed acquisto beni per la manutenzione della segnaletica stradale e sia per ciò che riguarda il mantenimento dell'ordinaria funzionalità che per la predisposizione di nuovi interventi.

Anche gli ampliamenti e le modifiche del sistema di videosorveglianza urbana ai fini della sicurezza fanno parte del programma in parola. Ogni anno sono previsti ampliamenti con nuovi punti di

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

ripresa in punti nevralgici del territorio sia per la prevenzione del vandalismo che della sicurezza delle persone. Tale ampliamento è finalizzato anche alla sicurezza del commercio locale.

Un obiettivo importante è relativo alla manutenzione straordinaria delle strade, da programmare compatibilmente con la disponibilità economica o l'ottenimento di finanziamenti, ed il rispetto dei vincoli di bilancio.

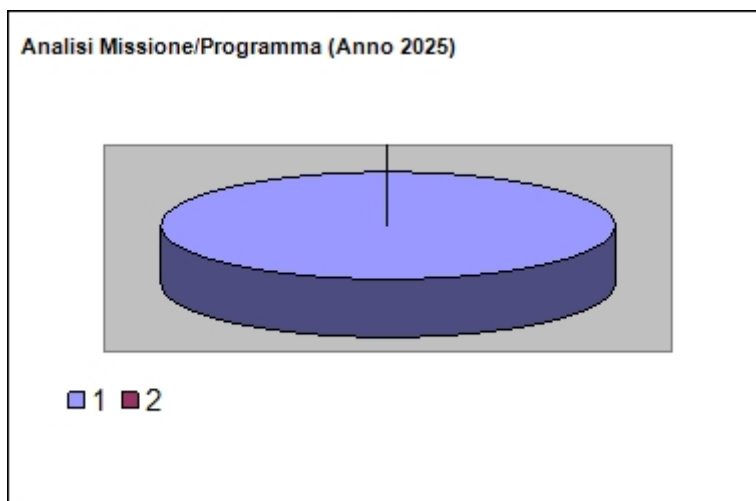
Missione 11 - Soccorso civile

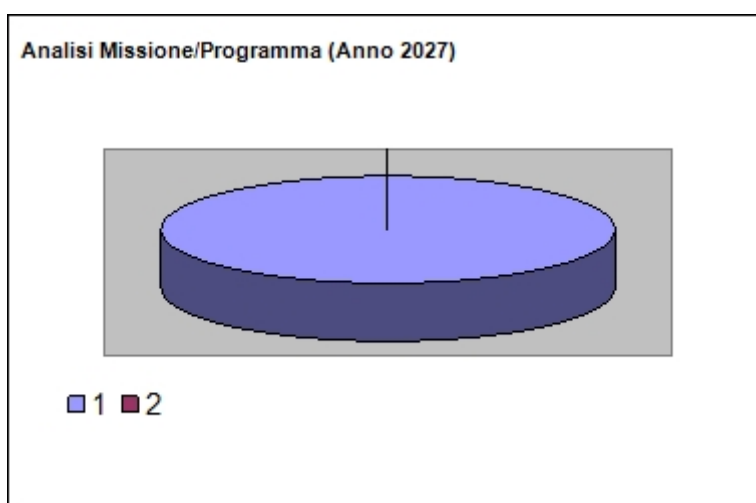
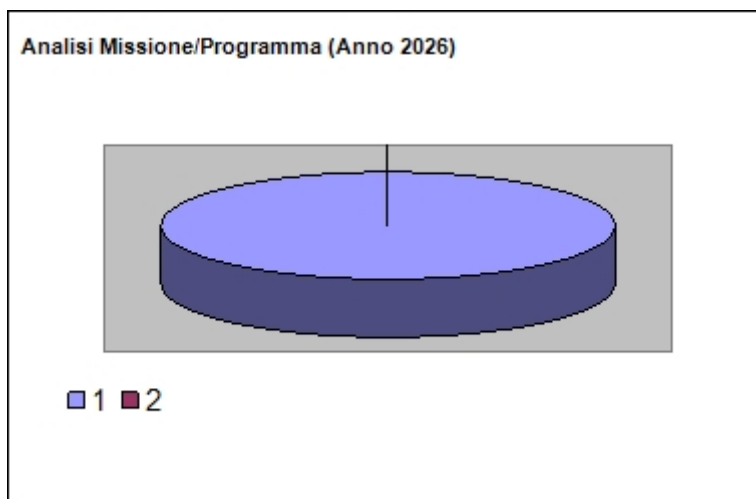
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp		23.500,00	23.500,00	23.500,00	Bosticco Luciana, Pavia Bruno
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		35.784,52			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE		comp		23.500,00	23.500,00	23.500,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		35.784,52			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: Il Servizio di Protezione Civile viene seguito dalla Polizia Municipale con la collaborazione di 20 volontari

Per la gestione del servizio di Protezione Civile sono state approvate due convenzioni, una con i Comuni di None – Castagnole – Piobesi e Virle per una più ampia copertura del servizio e l'altra con la struttura di coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile per un mutuo scambio di mezzi, risorse e formazione.

In questa Missione sono contemplate le uscite previste per l'acquisto di beni per accrescere le dotazioni e la strumentazione in uso al settore dei volontari, nonché per sostituire le dotazioni individuali, anche di sicurezza, usurate o necessarie per il servizio da svolgere. Vengono tenute in conto anche le spese di assicurazione contro i rischi specifici dei volontari in forza al gruppo e contributi per gli eventi organizzati con l'ausilio della Protezione Civile.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Sono state inserite altresì le spese relative alla gestione ed alle utenze della nuova sede della Protezione Civile presso l'immobile della Stazione Ferroviaria di Candiolo, in considerazione che si stanno predisponendo gli atti per la utilizzazione di tale locale.

La nuova sede è stata da poco dotata di sala radio per ricetrasmissione e della sala COC da utilizzare per organizzare le attività operative del gruppo o in caso di calamità.

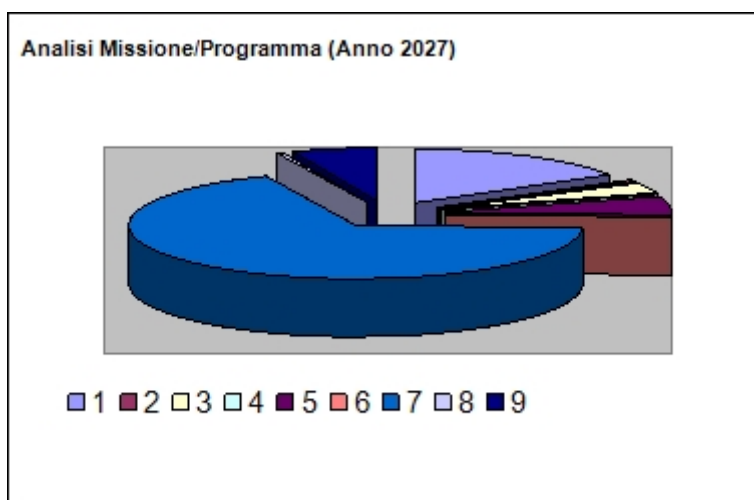
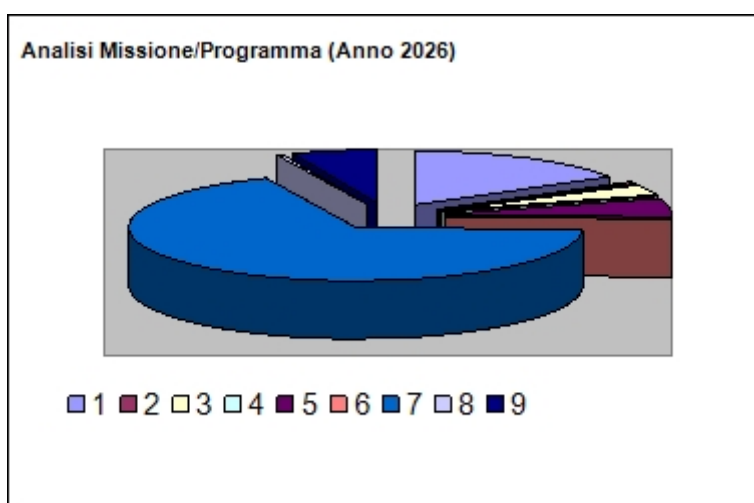
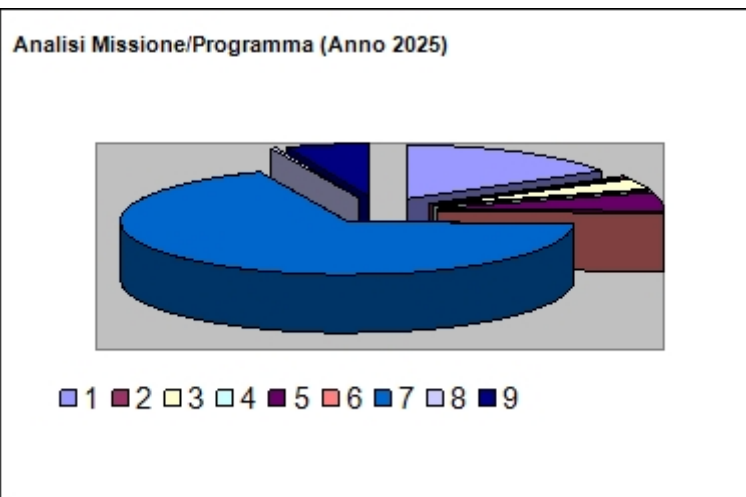
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	78.500,00	78.500,00	78.500,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	117.254,03			
2	Interventi per la disabilità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.856,10			
3	Interventi per gli anziani	comp	15.459,00	15.459,00	15.459,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.815,36			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	26.800,00	26.800,00	26.800,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.495,58			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	472,64			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	326.780,00	326.780,00	326.780,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	573.802,56			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	28.400,00	29.200,00	29.200,00	Emanuel Ernesto Bernardi, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.357,36			
TOTALI MISSIONE		comp	480.939,00	481.739,00	481.739,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	843.053,63			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane:
Segreteria

I programmi relativi i servizi sociali sono seguiti da personale della
I servizi Cimiteriali da personale dell'area tecnica.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Nella missione è prevista la convenzione con il Comune di Torino per l'utilizzo delle strutture comunali per la prima infanzia (asilo nido) e lo stanziamento per la gestione della Sezione primavera destinata ai bambini da 2 a 3 anni con incarico a Cooperativa esterna. E' previsto inoltre lo stanziamento destinato al servizio di assistenza minori con handicap all'interno delle scuole del Comune, gestito dal CISA 12, il servizio di accompagnamento presso istituti secondari superiori. E' previsto lo stanziamento per iniziative a favore di persone anziane in particolare il soggiorno marino e la consegna dei pasti a domicilio.

Sono inoltre previste alcune attività di prevenzione e di informazione rivolte alle donne e gestite in convenzione con il Comune di Nichelino (Sportello Pari & Dispari), la realizzazione dei progetti di cantieri di lavoro per disabili finanziati da contributi regionali, le iniziative a favore dell'invecchiamento attivo, gli stanziamenti per il pagamento dei ticket alle famiglie indigenti, i contributi al Comune di Nichelino per la realizzazione di attività in convenzione (protocollo Stupinigi)

La missione prevede inoltre un cospicuo stanziamento destinato a contributi per il pagamento delle spese di riscaldamento, contributi per il pagamento della TARI rivolti a famiglie disagiate in possesso di un indicatore ISEE ridotto.

E' prevista altresì l'assistenza farmaceutica agli indigenti e l'erogazione di un contributo per le adozioni a distanza.

Sono previsti, altresì, i servizi socio assistenziali gestiti dal CISA 12 a cui il Comune eroga una contribuzione annuale pari ad € 39,00 per abitante ed il trasferimento per servizio di educativo per minori diversamente abili nelle scuole.

L'amministrazione anche per gli anni futuri intende proseguire con una politica di attenzione alle persone ed alle famiglie in disagio economico intervenendo non solo con contributi ma anche con politiche a sostegno dell'occupazione come previsto nella Missione 15.

La missione prevede inoltre lo stanziamento per progetti di cooperazione internazionale.

Al Programma 9 sono state inserite le spese relative alla manutenzione Cimitero ed ai vari servizi necroscopici e cimiteriali.

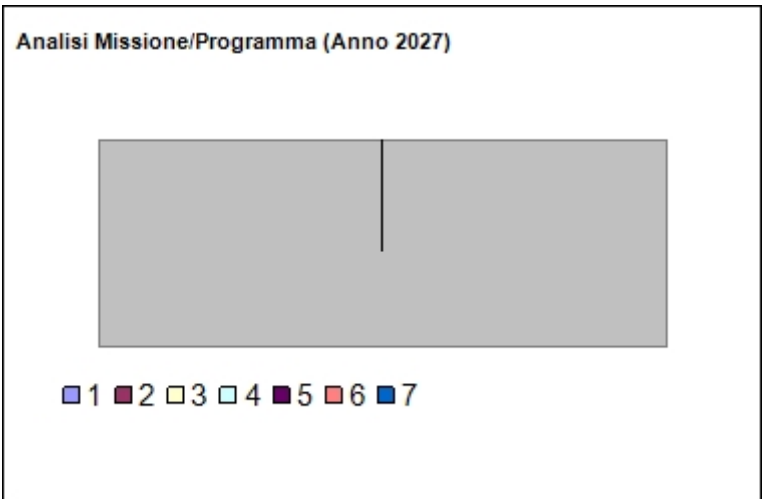
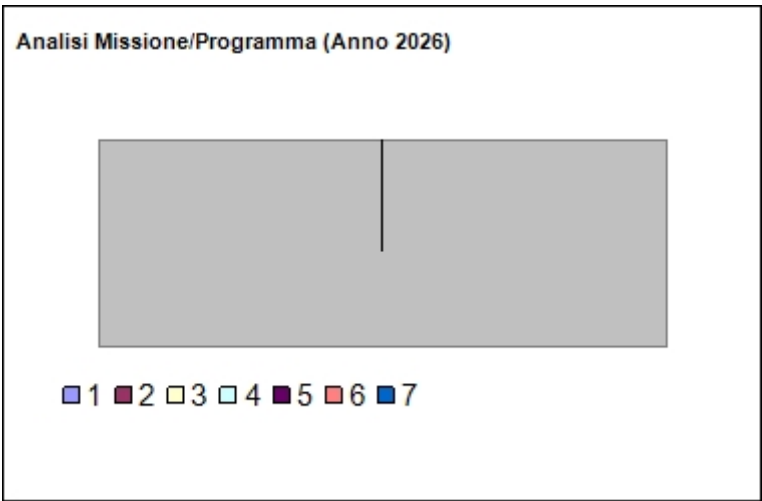
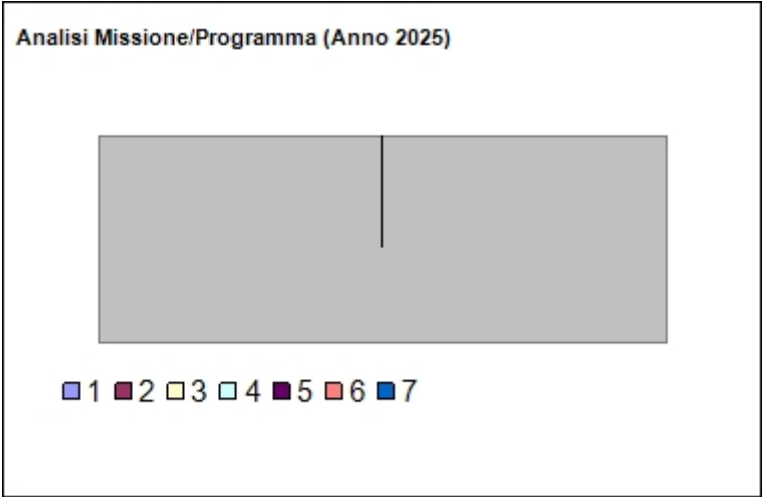
Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

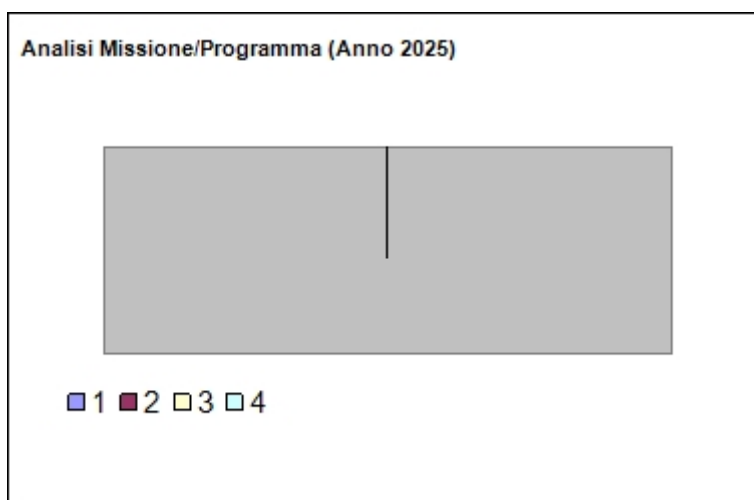
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

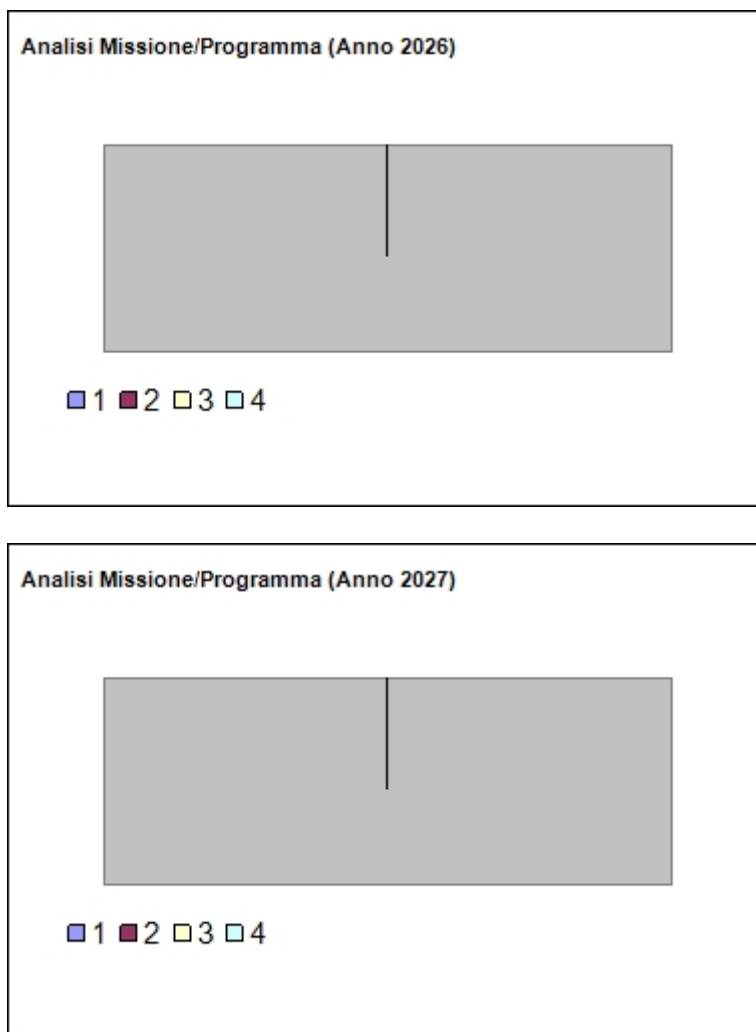
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana, Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.418,40			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.418,40			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: Il servizio è seguito dalla Polizia Municipale e mira al governo e controllo delle attività produttive locali che pur soggetto alle regole di liberalizzazione comportano la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

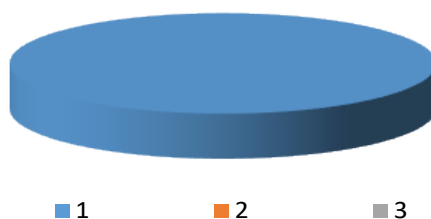
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

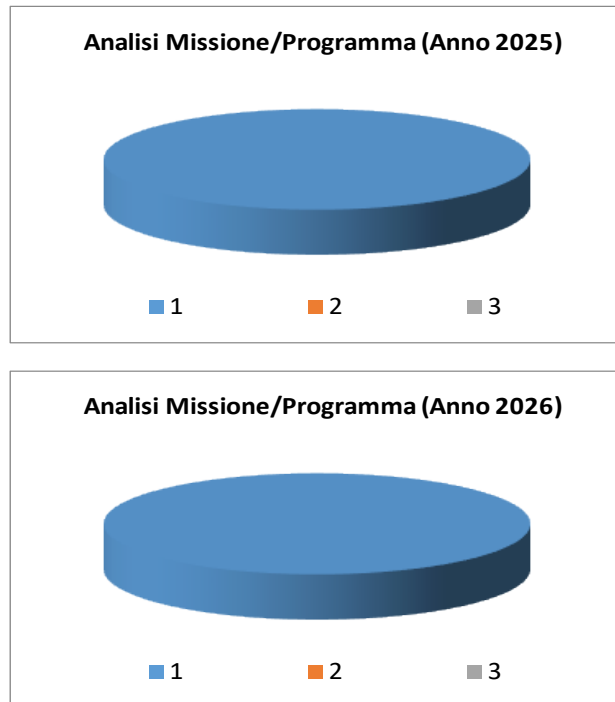
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	33.900,00	33.900,00	33.900,00	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.976,74			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	—
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	33.900,00	33.900,00	33.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.976,74			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria

Sono previsti stanziamenti per la gestione del Centro per l'impiego di Moncalieri.

Nel contesto della missione è stato previsto inoltre un contributo ad una associazione Candiolese finalizzato all'organizzazione e alla gestione di tirocini di inserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.

L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alle politiche di sostegno all'occupazione, nell'intento di restituire di dignità soprattutto alle persone che hanno perso il lavoro. Continuerà, compatibilmente con la disponibilità economica, l'attivazione di Tirocini Formazione Lavoro. Nella presente missione sono previsti gli stanziamenti per la realizzazione dei PPU.

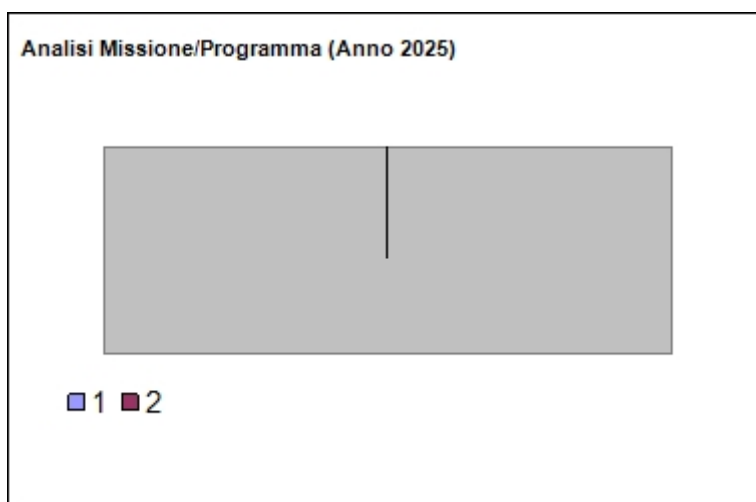
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

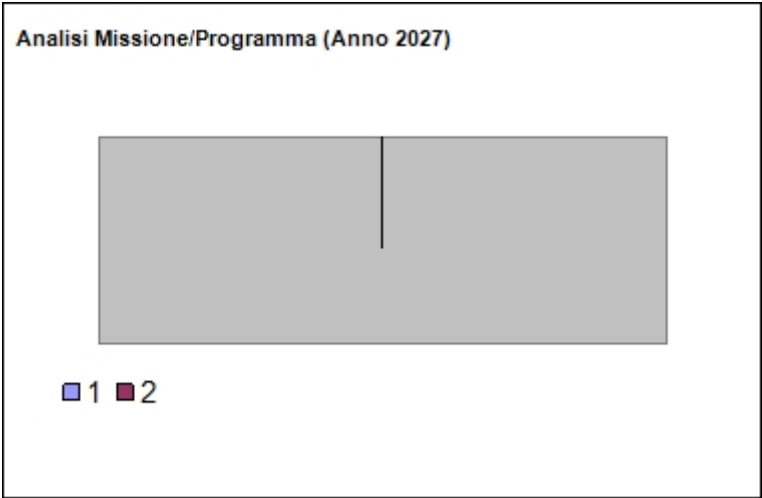
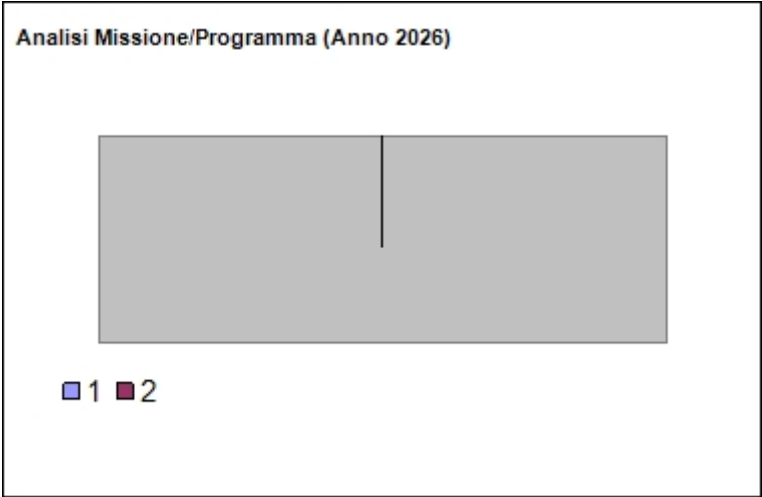
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

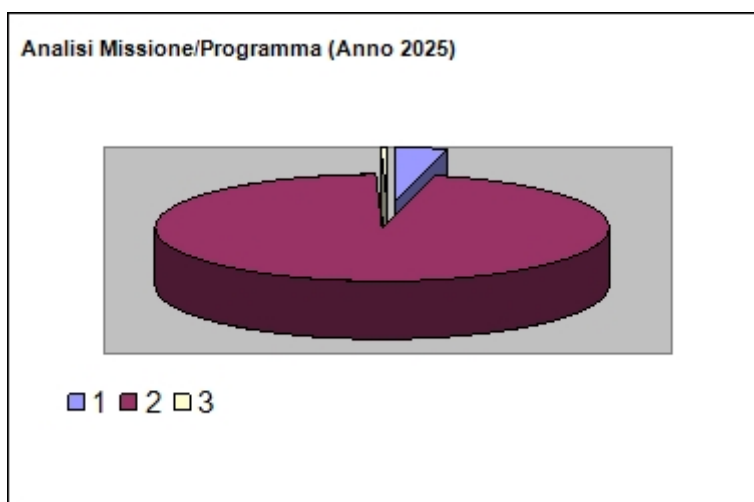
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

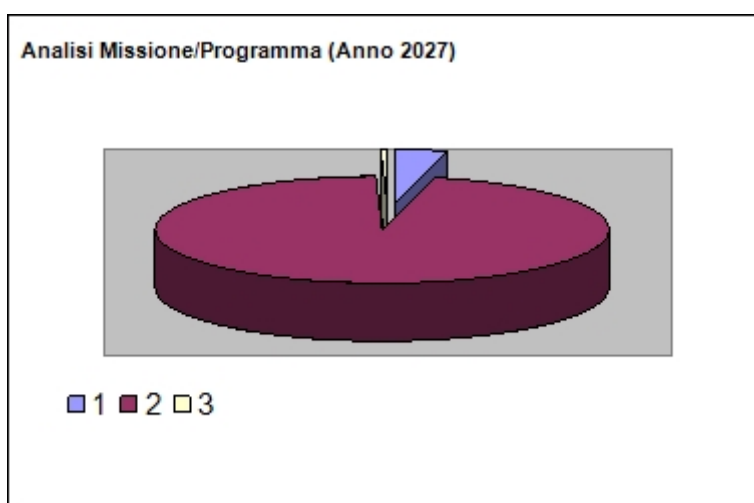
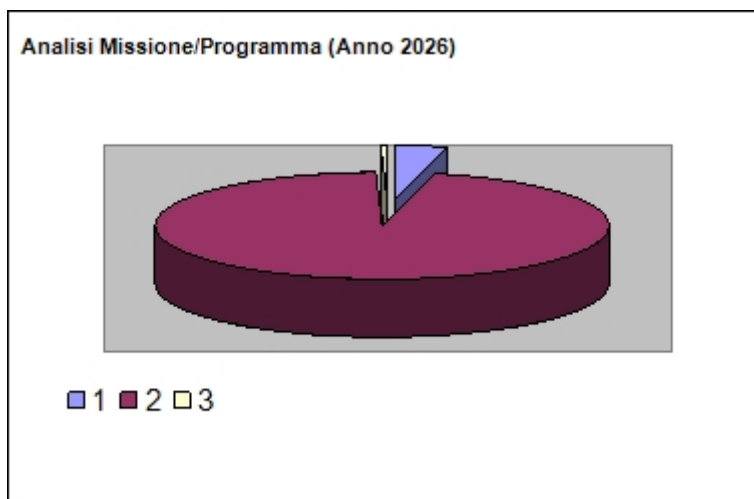
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp fpv cassa	16.464,06 0,00 0,00	16.464,06 0,00	16.464,06 0,00	Mancini Giovanni
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp fpv cassa	422.502,36 0,00 0,00	422.502,36 0,00	422.502,36 0,00	Mancini Giovanni
3	Altri fondi	comp fpv cassa	2.001,00 0,00 0,00	2.001,00 0,00	2.001,00 0,00	Mancini Giovanni
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	440.967,42 0,00 0,00	440.967,42 0,00	440.967,42 0,00	





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	16.464,06	0,40%
2° anno	16.464,06	0,40%
3° anno	16.464,06	0,40%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella seguente misura:

	Importo	%
1° anno	0,00	0,00%

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, secondo la modifica apportata dall'art. 1 comma 882 della legge n. 205 del 2017, l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 100 %
- Anno 2021 100%
- Dall'anno 2022 100%

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pertanto fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	422.502,36	100
2° anno	422.502,36	100
3° anno	422.502,36	100

E' stato inoltre accantonato un fondo di € 66.546,83 nel risultato di amministrazione da destinare al rinnovo contratti dipendenti enti locali CCNL 22-24 ed al conseguente aumento di stipendio.

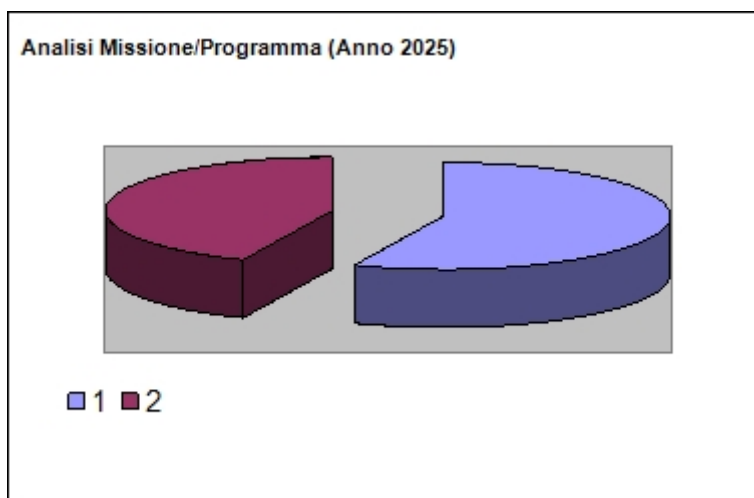
Missione 50 - Debito pubblico

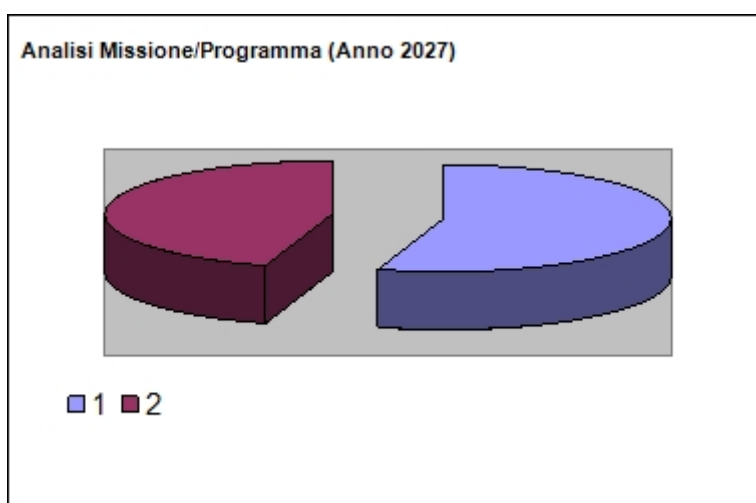
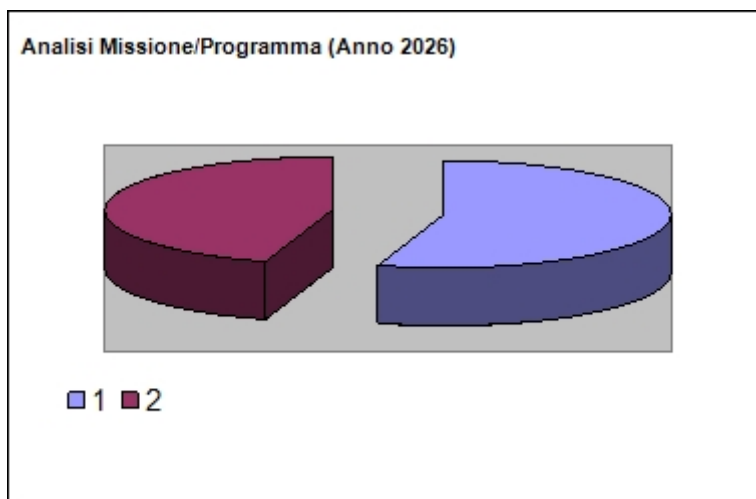
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.992,78	29.037,74	29.037,74	Bosticco Luciana, Fuggini Tiziana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.989,60			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	23.158,51	24.033,76	24.033,76	Fuggini Tiziana, Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.356,53			
TOTALI MISSIONE		comp	53.151,29	53.071,50	53.071,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.346,13			





In questa Missione sono riportati gli interessi e le quote Capitale dei Mutui ancora in ammortamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00	Mancini Giovanni
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

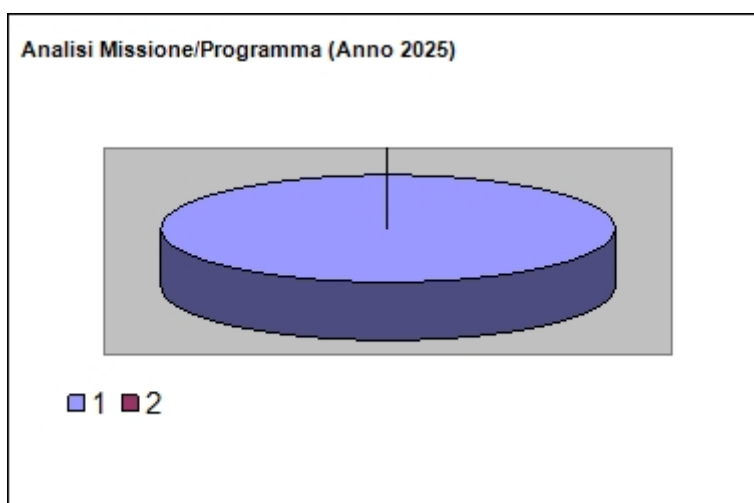
Missione 99 - Servizi per conto terzi

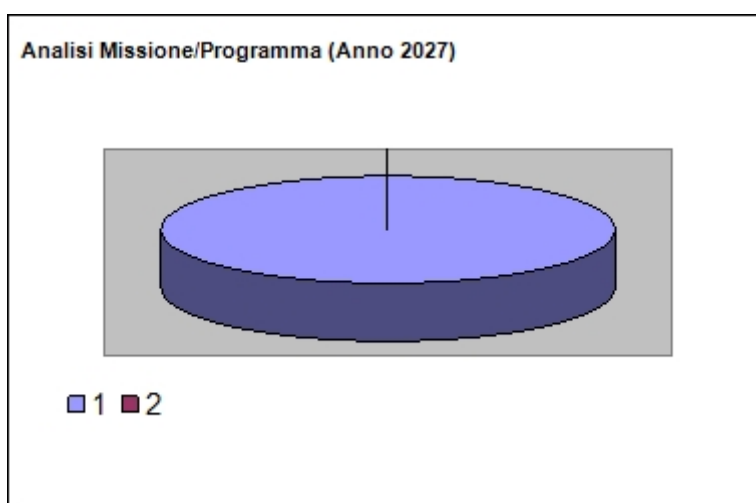
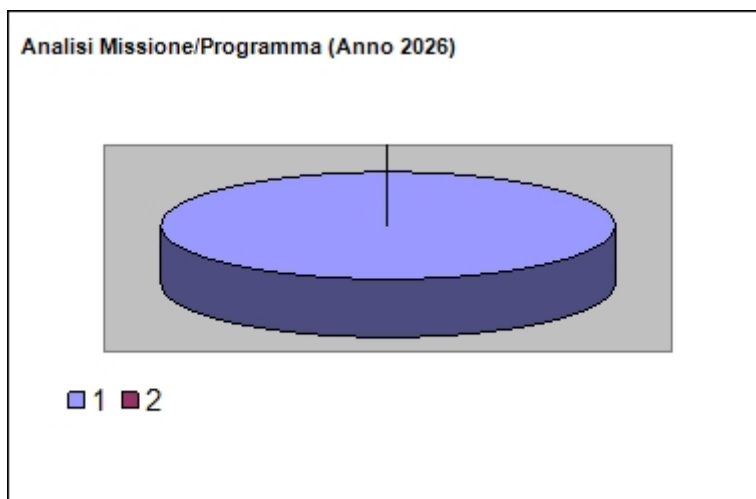
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	975.689,12	975.689,12	975.689,12	Mancini Giovanni
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.527.419,18			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	975.689,12	975.689,12	975.689,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.527.419,18			





In questa Missione è previsto il riversamento alla Città Metropolitana del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
n° 54 - INCARICO DITTA DASEIN SRL PER ATTIVITA' INERENTI L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE - TRIENNIO 2023-2024-2025	4.270,00	0,00	0,00
n° 80 - INCARICO PER ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE PER LA RETE COMUNALE E SERVER. PERIODO 01.02.2023 - 31.01.2025 - DITTA MC - DATA	366,00	0,00	0,00
n° 95 - Impegno di spesa per rinnovo abbonamento APP MUNICIPIUM triennio 2024-2025-2026	2.136,22	2.136,22	0,00
n° 179 - CONTRATTO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE COSTO/COPIA FOTOCOPIATRICI - UFFICI COMUNALI E BIBLIOTECA	6.466,00	0,00	0,00
n° 181 - RINNOVO SERVIZI DI GESTIONE IN CLOUD AESYS PER PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE - IMPEGNO DI SPESA 2023	322,08	0,00	0,00
n° 193 - MANUTENZIONE ORDINARIA AL MONTAFERETRI IN DOTAZIONE CIMITERO COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA	585,60	0,00	0,00
n° 217 - Progetto di cantiere di lavoro per disoccupati per la cura e la manutenzione delle aree verdi e degli immobili comunali - Accertamento contributo	2.294,34	0,00	0,00
n° 218 - Progetto di cantiere di lavoro per disoccupati per la cura e la manutenzione delle aree verdi e degli immobili comunali - Accertamento contributo	436,28	0,00	0,00
n° 222 - CONTRIBUTO COMUNALE A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO VILLA DI MONTPASCAL"	37.600,00	37.600,00	0,00
n° 236 - SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLO DEL PARCO AUTO COMUNALE MEDIANTE FORMULA DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.	7.200,00	7.200,00	0,00
n° 258 - Rinnovo della concessione del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 - ditta Scamar Srl	32.000,00	0,00	0,00
n° 259 - Rinnovo della concessione del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 - ditta Scamar Srl	500,00	0,00	0,00
n° 266 - Impegno di spesa per adesione al protocollo di intesa per il proseguimento del progetto Sportello punto donna con ii Comuni di Nichelino, Vinovo e Candiolo per il period 2024-2026	500,00	500,00	0,00
n° 299 - Incarico di consulenza in materia di privacy e ruolo di DPO - Avv. Michela Cristiano Studio Pacchiana	634,40	634,40	0,00
n° 300 - Incarico di consulenza in materia di privacy e ruolo di DPO - Avv. Michela Cristiano Studio Pacchiana	634,40	634,40	0,00
n° 304 - Impegno di spesa per l'anno 2023 - 2024 - 2025 - per il pagamento delle bollette della telefonia fissa dei fabbricati comunali Ordine diretto Me.pa . n. 263014 - ditta TIM S.p.a.	634,22	0,00	0,00
n° 306 - Impegno di spesa per l'anno 2023 - 2024 - 2025 - per il pagamento delle bollette della telefonia fissa dei fabbricati comunali Ordine diretto Me.pa . n. 263014 - ditta TIM S.p.a.	195,60	0,00	0,00
n° 307 - Impegno di spesa per l'anno 2023 - 2024 - 2025 - per il pagamento delle bollette della telefonia fissa dei fabbricati	292,60	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

comunali Ordine diretto Me.pa . n. 263014 - ditta TIM S.p.a. n° 309 - Impegno di spesa per l'anno 2023 - 2024 - 2025 - per il pagamento delle bollette della telefonia fissa dei fabbricati comunali Ordine diretto Me.pa . n. 263014 - ditta TIM S.p.a.	530,60	0,00	0,00
n° 317 - SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLO DEL PARCO AUTO COMUNALE MEDIANTE FORMULA DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE.	0,00	3.028,87	0,00
n° 319 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO REVISORE anno 2023 primo quadrimestre Dott. Boffa e per il periodo 1° maggio 2023 - 30 aprile 2026 Dott. Costamagna Roberto	10.150,40	0,00	0,00
n° 320 - Rinnovo abbonamento PAWEB triennio 2023-2025	660,66	0,00	0,00
n° 326 - Affidamento dei servizi educativi ed ausiliari presso la sezione primavera per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26 alla V.O.L.A. Cooperativa sociale.	60.699,87	38.336,76	0,00
n° 327 - Affidamento incarico del servizio di pre, dopo scuola e assistenza mensa scolastica - V.O.L.A. Cooperativa sociale.	9.500,00	0,00	0,00
n° 336 - Adeguamento e potenziamento della connettività internet alla ditta TIM spa - impegno di spesa riferimento contratto stipulato con DET. Rg 528/2021	6.822,24	0,00	0,00
n° 338 - Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico per gli anni 2024-2025 - Decisione a contrarre, impegno di spesa e affidamento alla ditta GS Service SRL	79.842,12	0,00	0,00
n° 339 - Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico per gli anni 2024-2025 - Decisione a contrarre, impegno di spesa e affidamento alla ditta GS Service SRL - IMPEGNO DEL RIBASSO	5.015,98	0,00	0,00
n° 340 - Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico per gli anni 2024-2025 - Decisione a contrarre, impegno di spesa e affidamento alla ditta GS Service SRL - INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE	1.371,16	0,00	0,00
n° 381 - Progettazione e realizzazione stampati da parte del Centro Stampa del Comune di Nichelino - Impegno di spesa per il biennio 2024-2025	2.440,00	0,00	0,00
n° 384 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	1.687,51	0,00	0,00
n° 386 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	562,48	0,00	0,00
n° 390 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	562,48	0,00	0,00
n° 391 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	1.124,96	0,00	0,00
n° 392 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	589,67	0,00	0,00
n° 393 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	562,48	0,00	0,00
n° 394 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	1.179,34	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

n° 395 - Integrazione impegno - Servizio di manutenzione ordinaria - straordinaria, conduzione e assunzione ruolo di 3° responsabile degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria triennio 2023 - 2024 - 2025	562,48	0,00	0,00
n° 470 - SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE - RINNOVO DEL CONTRATTO PER IL PERIODO 01/01/2024-31/12/2026 (ART. 210, C. 1, D.LGS. N. 267/2000) - con la Banca INTESA SANPAOLO S.p.A., P.I. 11991500015 CIG Z402FFEF6E	6.100,00	0,00	0,00
n° 585 - Servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica - Convenzione CONSIP S.p.a. e ENEL SOLE S.R.L. - Servizio Luce 4 - lotto 1 - Impegno di spesa anno Anni 2023-2024-2025	115.000,00	0,00	0,00
n° 677 - SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLO DEL PARCO AUTO COMUNALE MEDIANTE FORMULA DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.	3.028,87	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	405.061,04	90.070,65	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il Comune di Candiolo redige annualmente, secondo la normativa vigente, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Candiolo il quale costituisce uno degli strumenti attraverso cui il comune attua la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Si rimanda al quadro avente oggetto: “indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica” nel quale si specifica la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Candiolo e del perimetro di consolidamento.

Si da inoltre atto che non sussistono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente all'elenco triennale il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale.

Nel triennio 2025-2027 sono previsti i lavori riportati nelle seguenti schede secondo il modello previsto dall'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	661.686,56 €	150.000,00 €	0,00 €	811.686,56 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	661.686,56 €	150.000,00 €	0,00 €	811.686,56 €

Il referente del programma
(Geom. FUGGINI Tiziana)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico o approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(Geom. FUGGINI Tiziana)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) 0,00 € riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

***SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo***

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Geom. FUGGINI Tiziana)

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazio- ne - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto- re intervent o	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità a successi- ve	Importo complessivo (9)	valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventua- le finanziarie	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia
1717430019202500001	LLPP2025 - 01	357D2300017000	2025	TIZIANA FUGGIN	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Riqualificazione Bocciodromo comunale	1 - massima priorità	661.686,56	0,00	0,00	0,00	661.686,56	0,00		0,00	0	0
1717430019202600001	LLPP2026 - 01	0000000000000000	2026	TIZIANA FUGGIN	SI	NO	001	001	051	06	A01.01	A01.01	Manutenzione rete stradale comunale Rotatoria Via Torino	3. priorità minima	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	0	0
															661.686,56	150.000,00	0,00		811.686,56	0,00		0,00		

Il referente del programma
(Geom. FUGGINI Tiziana)

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'0,00 € comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) 0,00 € complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'0,00 € del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità à Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
1717430019202000006	G51I20000010004	Riqualificazione Bocciodromo comunale	TIZIANA FUGGINI	661.686,56	661.686,56	MIS	1 - massima priorità	SI	NO	ASSENTE	0000552615	CUC - COMUNE DI NICHELINO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Geom. FUGGINI Tiziana)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto esecutivo

***SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo***

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Il referente del programma
					motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

(Geom. FUGGINI Tiziana)

(1) breve descrizione dei motivi

B) SPESE

Risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

La disciplina introdotta con il D.Lgs. n. 75 del 2017 supera il concetto tradizionale di dotazione organica ed esprime in sua vece un valore finanziario inteso come dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno. Come precisato nelle Linee guida, per le Regioni e gli Enti Territoriali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90 del 2014, comma introdotto a sua volta dalla legge di conversione n. 114 del 11 agosto 2014, che dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo *“il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* (2011-2013).

Per il Comune di Candiolo tale valore base è pari ad **euro 855.112,94** e, nell'ambito di tale indicatore di spesa massima potenziale:

- è possibile coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- è necessario indicare nel D.U.P. le risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP, ora da inserire nel P.I.A.O., nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Poichè la dotazione organica è ormai espressa in termini finanziari, si precisa che per posti vacanti si intendono qui quelli resi disponibili per cessazioni di personale intervenute o comunque stimate in base ad analisi predittive. Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del menzionato D.L. n. 90/2014 e s.m.i., dal 2018 la percentuale della capacità assunzionale è stata fissata per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere in misura pari al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

E' poi intervenuta la modifica normativa di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, che ha consentito le assunzioni di personale sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale ultima disposizione è divenuta effettivamente operativa a seguito della pubblicazione di apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, datato 17 marzo 2020, con il quale sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Nel corso del trascorso anno 2023, a seguito dell'ultima revisione del programma di fabbisogno del personale 2023-2025, erano state programmate due assunzioni di personale secondo il seguente prospetto (spesa annua a regime, escluso salario accessorio):

1. Istruttore amministrativo P.T. 50% – C:	dal 01/02/2023	€
14.780,00		
(tramite avvalimento graduatoria altro Ente)		
assegnato al settore amministrativo		
2. Istruttore tecnico P.T. 50% – C:	dal 01/07/2023	€
8.060,00		
(tramite concorso pubblico)		
assegnato al settore lavori pubblici e manutenzioni, ambiente		
Totale 2023:		€ 22.840,00
Maggiore spesa totale prevista dall'anno 2024:		€ 32.240,00

Tali assunzioni erano state programmate successivamente all'entrata in vigore del decreto interministeriale sopra citato, utilizzando le maggiori capacità assunzionali derivanti dalla normativa intervenuta nel 2020.

Si richiama in proposito quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto interministeriale richiamato, secondo il quale *“1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*.

Le due assunzioni così da ultimo programmate sono anche state effettivamente perfezionate.

Inoltre, nel medesimo anno 2023 non sono state determinate ulteriori cessazioni di personale, ma in data 4 febbraio del corrente anno 2024 è cessata dal servizio per dimissioni proprio la risorsa assunta dal 1° febbraio 2023 come istruttore amministrativo part-time.

Per l'anno 2024 non vi sono situazioni di esubero o eccedenza di personale, né se ne prevedono per gli anni 2025 e successivi.

Per lo stesso anno 2024, alla luce di quanto sopra, le risorse finanziarie destinate alla copertura delle spese di personale sono le seguenti:

Spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato soggetta al limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296 del 2006, sommata alla spesa complessiva per il personale con rapporti di lavoro di tipo flessibile – pari a € 851.403,90 – e alle risorse quantificate per la copertura delle spese di personale assegnato da altre amministrazioni in mobilità temporanea o altre forme analoghe, convenzioni ex art. 23 CCNL 16/11/2022, segretario comunale in convenzione, comando parziale all'interno dell'orario di lavoro – pari a € 0,00 –, al netto delle entrate da rimborsi da altre amministrazioni per la copertura delle spese di personale dipendente da questa amministrazione in mobilità temporanea o altre forme analoghe, convenzioni ex art. 23 CCNL 16/11/2022, comando parziale all'interno dell'orario di lavoro presso tali amministrazioni – pari a € 0,00 –, valutata sulla base delle previsioni di bilancio 2024-2026:

€ 851.145,73

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tale importo, che quindi è inferiore al limite sopra indicato di € **855.112,94**, include la spesa complessivamente destinata al trattamento accessorio del personale, costituita dalla somma di fondo delle risorse decentrate e importi destinati al personale titolare di posizione organizzativa a titolo di indennità di posizione e di risultato.

Il medesimo importo, invece, non tiene conto dei costi di nuove assunzioni effettuate negli anni 2020-2023 già in applicazione del DM 17 marzo 2020, i quali NON rilevano ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale ex art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari a € **84.082,48**.

Devono inoltre essere computati tra la spesa di personale dell'anno corrente ulteriori € **81.864,5** per rimborsi di diritti di rogito, spese per personale appartenente alle categorie protette, incentivi entrate, oneri per cantieri di lavoro coperti da contributo regionale e somme derivanti dal bilancio dell'anno precedente 2023 e confluite in F.P.V., nonché ulteriori € **67.541,84** per oneri da rinnovi contrattuali ed anticipo rinnovi contrattuali ed € **0,00** per compensi al segretario comunale in convenzione rimborsati dagli altri comuni aderenti alla convenzione stessa, anch'essi tutti non rilevanti ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale ex art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La spesa di personale complessiva, considerando tutti gli importi a bilancio indipendentemente dal fatto che la relativa quota sia o meno soggetta al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è quindi pari per l'anno 2024 a **1.111.269,54** comprensiva di IRAP e formazione del personale

Rispetto a tale valore, per le previsioni finanziarie del triennio 2025-2027 relative alla spesa di personale, occorre in primo luogo tenere conto dei possibili costi futuri da sostenere per personale assegnato in mobilità temporanea – o altre forme analoghe, convenzioni ex art. 23 CCNL 16/11/2022, comando parziale all'interno dell'orario di lavoro, etc. – presso altre amministrazioni, che, non essendo in essere attualmente alcuno di tali rapporti, sono pari a:
€ 0,00

Occorre inoltre allo stesso fine tenere conto delle cessazioni di personale già previste per il prossimo anno 2025, in particolare della seguente:

1. Specialista dell'attività della vigilanza - Area Funzionari ed E.Q. - a tempo pieno e indeterminato, a partire dalla data del 1° febbraio 2025.

Per quanto riguarda la capacità assunzionale nel triennio 2025-2027, ai fini della stima del relativo fabbisogno finanziario, occorre rilevare innanzitutto che il rapporto tra spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 ed entrate correnti del triennio 2021-2023, al netto del FCDE dell'anno 2023 e utilizzando gli aggregati definiti dall'art. 2 del Decreto interministeriale del 17 marzo 2020, è del **24,66%**, quindi **inferiore** al valore soglia del **26,90%** prevista per i Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti dalla tabella 1 di cui all'articolo 4 del decreto interministeriale sopra menzionato.

Le risorse previste in ragione delle facoltà assunzionali e nel rispetto del tetto complessivo di spesa di personale, sulla base dello stato di fatto attuale nell'anno corrente 2024 e a normativa vigente all'atto di adozione del presente provvedimento, per il triennio di riferimento 2025-2027 sono le seguenti:

1. la differenza tra il limite di spesa ex art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la spesa per il personale già prevista, maggiorata di quella che potrebbe essere sostenuta per il personale assegnato in mobilità

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

temporanea – o altre forme analoghe, convenzioni ex art. 23 CCNL 16/11/2022, comando parziale all'interno dell'orario di lavoro, etc. – presso altre amministrazioni:

2025 € 855.112,94 – € 822.640,35 – € 0,00 = € 32.472,59

2026 € 855.112,94 – € 822.640,35 – € 0,00 = € 32.472,59

2027 € 855.112,94 – € 851.403,90 – € 0,00 = € 32.472,59

Occorre rammentare, a proposito di tale limite, che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto interministeriale 17 marzo 2020 più volte richiamato, *“1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”.*

2. la differenza tra il limite di spesa ricavato applicando la percentuale del 26,90%, alle entrate correnti definite come previsto dal decreto interministeriale 17 marzo 2020, pari a € 1.023.826,51 e la spesa di personale definita ai sensi dello stesso decreto, relativa all'anno 2023 - come risultante dal rendiconto 2023, ultimo disponibile approvato da parte del Consiglio Comunale -, pari a € 938.408,88, e così a **€ 85.417,63**. Dal 1° gennaio 2025 cessa l'applicazione dell'articolo 5 del decreto interministeriale 17 marzo 2020.

Per il prossimo triennio 2025-2027, alla luce di quanto sopra e per coprire le spese derivanti dalle variazioni rispetto alla situazione attuale e sopra descritta che saranno inserite nel programma triennale di fabbisogno di personale da inserire nel P.I.A.O. 2025-2027, le risorse finanziarie destinate alla copertura delle spese di personale sono le seguenti:

Spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato soggetta al limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296 del 2006, sommata alla spesa complessiva per il personale con rapporti di lavoro di tipo flessibile e alle risorse quantificate per la copertura delle spese di personale assegnato da altre amministrazioni in mobilità temporanea o altre forme analoghe, convenzioni ex art. 23 CCNL 16/11/2022, comando parziale all'interno dell'orario di lavoro, valutata sulla base del presente D.U.P. 2025-2027:

Anno 2025: € 822.640,35

Anno 2026: € 822.640,35

Anno 2027: € 822.640,35

Tale importo, che quindi è costantemente inferiore al limite sopra indicato di **€ 855.112,94**, include la spesa complessivamente destinata al trattamento accessorio del personale, costituita dalla somma di fondo delle risorse decentrate e importi destinati al personale titolare di posizione organizzativa a titolo di indennità di posizione e di risultato.

La spesa di personale complessiva, considerando tutti gli importi a bilancio indipendentemente dal fatto che la relativa quota sia o meno soggetta al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è quindi pari per l'anno 2025 a **€ 1.111.269,54 comprensiva di IRAP e formazione del personale**.

Il medesimo importo, invece, non tiene conto dei costi di nuove assunzioni effettuate negli anni 2020-2024 già in applicazione del DM 17 marzo 2020, i quali NON rilevano ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale ex art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari a:

Anno 2025: € 84.082,48

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Anno 2026: € 84.082,48

Anno 2027: € 84.082,48

Devono inoltre essere computati tra la spesa di personale dell'anno corrente ulteriori € **37.160,00** per l'anno 2025 ed € **37.160,00** per gli anni 2026 e 2027 per rimborsi di diritti di rogito, spese per personale appartenente alle categorie protette e oneri per cantieri di lavoro coperti da contributo regionale, nonché ulteriori € **67.541,84** per oneri da rinnovi contrattuali, anch'essi tutti non rilevanti ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale ex art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La spesa di personale complessiva, considerando tutti gli importi a bilancio indipendentemente dal fatto che la relativa quota sia o meno soggetta al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è quindi pari a:

Anno 2025: € 1.035.864,64

Anno 2026: € 1.035.864,64

Anno 2027: € 1.035.864,64

Le risorse previste per l'assunzione di categorie protette in ragione dei relativi limiti di legge per il triennio di riferimento sono le seguenti:

1. Anno 2024: € 0,00
2. Anno 2025: € 0,00
3. Anno 2026: € 0,00

Quindi, come risulta dai prospetti sopra riportati, la spesa di personale per gli anni 2024-2026 è stimata in misura **compatibile** con il rispetto della dotazione organica intesa come "dotazione di spesa potenziale", e, quindi, con i vincoli alla spesa di personale normativamente posti.

Tale spesa è inoltre **compatibile** con i vincoli assunzionali vigenti per il Comune di Candiolo, posti dal decreto interministeriale 17 marzo 2020 in applicazione dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019.

Eventuali modifiche al programma di fabbisogno del personale, e le eventuali assunzioni che conseguentemente si programmeranno, dovranno comunque generare una spesa **compatibile** con il rispetto della dotazione organica intesa come "dotazione di spesa potenziale", e, quindi, con i vincoli alla spesa di personale normativamente posti.

Tale spesa dovrà inoltre essere **compatibile** con i vincoli assunzionali vigenti per il Comune di Candiolo, posti dal decreto interministeriale 17 marzo 2020 in applicazione dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e modificato dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”.

Il successivo comma 2 della norma sopra citata chiarisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina, alle condizioni previste dalla stessa norma, la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e può costituire variante allo strumento urbanistico generale.

In attuazione dell'art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133 sopra richiamato, con il presente documento unico di programmazione 2025-2027 si approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Al riguardo, al momento tale piano risulta essere negativo.

Per i beni immobiliari è conservata l'attuale destinazione. Il presente documento potrà inoltre essere variato in conseguenza di nuovi accatastamenti o di frazionamenti o variazioni catastali inerenti il patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente, così come di un più completo censimento del patrimonio immobiliare dell'ente come da prospetto sottostante:

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE							
N.	CATEGORIA IMMOBILE	DESCRIZIONE	FOGLIO	N.	DESTIN.	SUPERF.	FINALITA'
	FABBRICATI						
	TERRENI						
C / 9	TERRENO	RELIQUATO STRADALE	10	10	reliq.strad.	mq.95	strada
C / 10	TERRENO	RELIQUATO STRADALE	10	9	reliq.strad.	mq.185	strada
C / 14	TERRENO	TERRENO INCOLTO	4	530	strad./verde	mq.720	strada/verde
C / 15	TERRENO	TERRENO	7	258	area S	mq.110	verde
C / 18	TERRENO	RELIQUATO STRADALE	4	514	reliq.strad.	/	inesistente
C / 19	TERRENO	TERRENO	5	411	area S	mq.14	bagni pubb.
C / 20	TERRENO	RELIQUATO STRADALE	8	280	reliq.strad.	mq.700	strada/verde
C / 22	TERRENO	TERRENO AGRICOLO (nato dal frazionamento del F 2 n. 41)	2	223	agricola	mq.2.383	affittato
C / 24	TERRENO	ZONA 167 - AREA VERDE	4	1143	area S	mq.5.338	verde
C / 30	TERRENO	TERRENO INCOLTO	9	211	area S	mq.5.905	verde/parch.

Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. In particolare, il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Nel triennio 2025-2027 sono previsti gli appalti di servizi/forniture riportati nelle seguenti schede secondo il modello previsto dall'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Alla data attuale non sono previsti acquisti di forniture e servizi nel triennio considerato, dando atto che in occasione della nota di aggiornamento al DUP tale programmazione potrebbe subire variazioni.

*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi****SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo******QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)***

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

***SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo***

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'0,00 complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) 0,00 complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'0,00 del capitale privato come quota parte dell'0,00 complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'0,00 degli acquisti ricompresi nell'0,00 complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

***SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	0,00 INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

ALLEGATO A) DOTAZIONE BENI STRUMENTALI

A1) – DOTAZIONI INFORMATICHE

UFFICIO	POSTAZIONI OPERATIVE
AMMINISTRATIVO	N. 6 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE - COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICESTAMPANTE COLORI
DEMOGRAFICO	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE - COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICESTAMPANTE COLORI N. 4 STAMPANTI
VIGILANZA	N. 11 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 STAMPANTE – FAX –FOTOCOPIATRICE - COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICESTAMPANTE COLORI N. 1 STAMPANTE
FINANZIARIO	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 STAMPANTE - COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICESTAMPANTE COLORI
TECNICO EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE - COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICESTAMPANTE COLORI
BIBLIOTECA COMUNALE	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI INCARICATI AL PRESTITO E INFORMAGIOVANI
	N. 5 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI UTENTI

- N. 1 STAMPANTE – FOTOCOPIATRICE

Connettività internet

Connettività	Apparecchiature di comunicazione	Provider
Banda larga	modem/router	Telecom
ISDN	modem/router	Rupar
HDSL	router	BBBell

ALLEGATO A2) MISURE

1. Compatibilmente con la sistemazione logistica degli uffici, sono state eliminate le periferiche di output per sostituirle con apparecchiature multifunzione in grado di stampare, fotocopiare, scannerizzare i documenti di molteplici postazioni di lavoro; tali apparecchiature sono state acquisite in noleggio al fine di non far ricadere sull'amministrazione i costi di acquisto, di manutenzione di fornitura dei toner o di ogni altra spesa relativa al mantenimento dell'apparecchiatura. La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà previa valutazione dell'effettiva obsolescenza degli stessi o per il sopravvenuto mancato funzionamento.

2. Riduzione dell'utilizzo delle stampanti e scanner personali con l'uso di apparecchi in rete con modalità di stampa con default bianco/nero limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, pieghevoli, locandine, ecc;

3. Nella trasmissione di documentazione, gli uffici dovranno ricorrere prioritariamente all'utilizzo della posta elettronica, certificata e non, nonché, ove non sia possibile, alla trasmissione tramite fax ed in ultimo tramite posta ordinaria: la trasmissione tramite posta raccomandata dovrà essere limitata ai soli casi dove effettivamente ci sia la necessità di dimostrare l'avvenuta ricezione del documento da parte del destinatario, nonché agli ulteriori casi previsti dalla legge. L'inoltro dei messaggi relativi alle manifestazioni, fiere, mostre, ecc... organizzate dal comune, dovrà avvenire prioritariamente tramite posta elettronica e, qualora non sia motivatamente ed oggettivamente possibile, si procederà all'inoltro tramite posta ordinaria: se tali comunicazioni sono destinate agli altri enti pubblici locali (comuni, province, regioni, ecc...) e a soggetti ad esse appartenenti, dovrà obbligatoriamente utilizzarsi l'invio tramite posta elettronica;

4. Al fine di contenere i costi di cancelleria, soprattutto per l'acquisto della carta, gli uffici dovranno razionalizzare l'utilizzo della stessa, procedendo con stampe di documenti su entrambe le facciate dei fogli (fronte e retro), limitando l'uso di fotocopie e stampe: i documenti ritenuti utili allo svolgimento del servizio dovranno essere conservati, ove possibile, su supporto informatico evitando di riprodurre copie cartacee. Le comunicazioni interne tra i vari uffici avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo della posta elettronica e, ove non possibile, in formato cartaceo. Le comunicazioni tra l'amministrazione ed il personale dipendente avverrà tramite affissione delle stesse su apposita bacheca ovvero tramite posta elettronica;

5. Utilizzo delle informative tramite il sito istituzionale, social, pannelli luminosi informativi stradali e applicativi (APP MUNICIPIUM) con minor ricorso alla stampa di manifesti divulgativi.

ALLEGATO A3) TELEFONIA MOBILE

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

N. APPARECCHI	
3	RESPONSABILI SERVIZI (Tecnico, Amministrativo, Comando P.M.)
1	TECNICI COMUNALI
5	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
1	UFFICIO SEGRETERIA
1	RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE
2	Box gsm centralino comunale
1	Box gsm dirigenza scolastica

ALLEGATO A4) – MISURE

1. Censimento e ricognizione delle utenze in essere relative alla telefonia mobile volte al contenimento dell'assegnazione di telefoni mobili solo al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità, intesa sia durante lo svolgimento del regolare orario di lavoro che fuori dell'orario di lavoro
2. Indagini a campione, nel rispetto della normativa sulla privacy, circa il corretto utilizzo delle utenze telefoniche. I controlli e le verifiche della spesa avverranno nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché ogni qualvolta si registreranno scostamenti rispetto alla spesa media sostenuta.

ALLEGATO B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Targa	Marca	cilindrata	utilizzo
DL025JV	FIAT / IVECO 35	2286	Servizio manutentivo comune e protezione civile
GP640MB	PIAGGIO PORTER NP6	1500	Protezione civile
DN624WE	FIAT / Panda 2a serie	1100	Servizi amministrativi
DK872HE	FIAT / Panda 2a serie	1300	Servizi amministrativi
CW683GJ	FIAT / Stilo (ROTTAMATO)	1368	Servizi amministrativi
GA384FB	Dacia Duster 1600cc 77kw	1600	Protezione civile
EL365EH	FIAT / FIORINO	1581	Servizio manutentivo Comune
CW057GT	JEEP RENEGADE	1600	Polizia municipale

ALLEGATO B1) MISURE

1. Verificare la possibilità di utilizzare mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quelli più economici e il maggior uso del car sharing.
2. Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

3. Con determinazione n.253/2019 si è proceduto alla rottamazione del veicolo Fiat Stilo CW683GJ, veicolo obsoleto per il quale non è conveniente la riparazione. L'acquisto di nuovi veicoli in sostituzione di automezzi obsoleti e per i quali non risulta economicamente conveniente procedere con interventi di manutenzione verrà valutato nel rispetto delle norme sui vincoli di spesa e in materia di ambiente (privilegiando veicoli a basso impatto ambientale e automezzi alimentati preferibilmente a metano/gpl)
4. Nell'anno 2019 è stato affidato l'incarico per il noleggio a lungo termine del veicolo Jeep Renegade 1600 diesel, con durata di mesi60
5. Si dovrà far ricorso alle convenzioni CONSIP e, in caso di assenza di convenzioni si farà ricorso alle procedure di fornitura previste dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi. In ogni caso prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".
6. All'interno di ogni automezzo dovrà essere presente un giornale di bordo, predisposto dall'Ufficio Vigilanza
, nel quale devono essere registrate le seguenti informazioni:
 - il giorno e l'ora di utilizzo;
 - il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
 - la destinazione ed il servizio da espletare;
 - il giorno e l'ora di rientro in sede;
 - i chilometri percorsi;
 - il rifornimento di carburante.
7. L'utilizzo dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente per motivi di servizio e previa verifica dell'impossibilità di usufruire di un diverso mezzo di trasporto, anche pubblico, che consenta un contenimento della spesa;
8. Nell'ottica di una riorganizzazione del parco mezzi, in vista della riduzione delle spese di gestione dell'autoparco conseguente al disposto di cui al DL. 78/2009, dovrà essere prevista la possibilità di utilizzo di carsharing
9. Ove possibile, con un unico mezzo di trasporto dovranno essere conciliate diverse esigenze di servizio, procedendo con trasporti cumulativi che consentano un contenimento dei costi e dei tempi di utilizzo;
10. L'assegnazione del servizio di manutenzione del parco mezzi dovrà essere effettuata a livello centrale da apposito ufficio che provvederà ad individuare un unico soggetto a cui affidare il servizio, al fine di rendere uniformi i prezzi e di garantire un adeguato livello di qualità;

Si precisa comunque che non è possibile una ulteriore riduzione del numero di autovetture in dotazione senza che ciò comporti costi ulteriori per l'Amministrazione. Inoltre il ricorso a mezzi alternativi di trasporto di tipo cumulativo così come prospettato dall'art. 2, comma 594, lett. b) della L. 244/2007 risulta di scarsa fattibilità essendo il comune di piccole dimensioni.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

ALLEGATO C) IMMOBILI

A norma e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2, comma 594 lett. c) della Legge 24.12.2007, n. 244, si rimanda all'inventario comunale l'elencazione puntuale e dettagliata dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune.

Per le finalità di cui alla normativa in parola, ma rimanendo comunque in attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della L. 24/12/2007, si precisa che il complesso delle proprietà immobiliari del Comune è destinato essenzialmente allo svolgimento di servizi pubblici, quali:

Sede comunale	Via Foscolo n. 4	Gestito direttamente
Ex sede comunale – sede associazioni	Piazza Sella n. 1	Gestito direttamente ma concesso alle associazioni comunali
Biblioteca comunale	Via Gioberti	Gestito direttamente
Magazzino comunale	Via Faudizio	Gestito direttamente
Scuola dell'Infanzia	Via Verdi n. 12	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Primaria	Via Verdi n. 7	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Secondaria di primo grado	Via Vinovo	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo- Palestra della Scuola gestita in concessione
Palazzina uffici dirigenza scolastica	Piazzale resistenza	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Candiolo Village e impianti sportivi	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione
Bocciodromo Comunale	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione

L'Amministrazione comunale sostiene e promuove la presenza del volontariato e dell'associazionismo locale destinando diverse strutture a servizio della collettività attraverso la concessione in uso ad associazioni presenti sul territorio aventi esclusivamente finalità culturali, ricreative o sportive.

ALLEGATO C1) MISURE

Previa ricognizione e attenta analisi della situazione in essere relativa agli immobili verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di una razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere risparmi delle utenze, servizi di pulizia, ecc e verranno attivate azioni tese alla valorizzazione degli immobili (recupero, cambi di funzione) e all'aumento della redditività degli stessi. In ogni caso per gli aspetti operativi si attenderà l'approvazione del D.P.C.M. di cui all'art. 2 comma 599 della legge 244 del 24.12.2007

CONSIDERAZIONI

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili di servizio, che dovrà essere oggetto di rielaborazione una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24.12.2007, n° 244.

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, nel corso delle tre annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027
Programma incarichi di collaborazione autonoma

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

– all’articolo 3, comma 55, ha disposto che “l’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all’amministrazione, può avvenire solo nell’ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

– all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggettiestranei;

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133:

– all’articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

– all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi;

Si dà atto che:

– il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell’ente;

– la previsione dell’affidamento degli incarichi di collaborazione nell’ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

– possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Va considerato infine:

- l’art. 6 comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010 (convertito dalla legge n. 122 del 2010) che ha stabilito dei limiti per l’affidamento degli incarichi di consulenza e studio parametrati sull’ammontare di spesa sostenuta per le medesime finalità del 2009;

- l’articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), che ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull’ammontare della spesa di personale

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

- l'art. 21 bis del decreto legge n. 50 del 2017 (convertito dalla legge n. 96 del 2017) ai sensi del quale:

"1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243."

Nell'esercizio 2025 sono al momento previsti eventuali incarichi solo per attività istituzionali stabilite dalla legge.

Si dà comunque atto che:

– potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;

– sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.);

– l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Si dà atto che codesto comune è in linea con il rispetto dei tempi di pagamento e dello stock del debito residuo, di conseguenza, non sussiste il caso per quanto concerne l’accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>c.d.r.</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Somme a bilancio</i>	<i>Somme disponibili</i>	<i>Note</i>

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

(*** da compilare manualmente)

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>c.d.r.</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Somme a bilancio</i>	<i>Somme disponibili</i>	<i>Note</i>

(*** da compilare manualmente)

Considerazioni Finali

Va subito precisato che il mandato si è esaurito per scadenza naturale nel mese di giugno 2024, a seguito di nuove elezioni del Sindaco, per cui la programmazione è in linea di massima derivata dalla precedente amministrazione, in attesa dell'elaborazione delle linee programmatiche di mandato nelle tempistiche previste dal vigente Statuto comunale. La Programmazione proposta per il triennio 2025 – 2027 persegue l'intento dell'amministrazione di continuare una attenta e corretta gestione, delle persone, dei cittadini, del Patrimonio, dato atto che l'attuale Sindaco ricopriva il ruolo di Vice Sindaco nell'amministrazione uscente delle elezioni amministrative dello scorso 8 e 9 giugno 2024 e che la nuova amministrazione è in linea di continuità con la scorsa, seppur i componenti della Giunta siano cambiati.

Nell'incertezza di quelle che saranno le effettive disponibilità finanziarie e compatibilmente con quanto previsto nella prossima Legge di Stabilità, si intende salvaguardare gli equilibri di bilancio, confermando l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%, con soglia di esenzione a 15.000 euro, mentre anche per l'IMU saranno confermate le stesse percentuali di oggi.

Questo significa che si vuole proseguire il lavoro quotidiano di controllo e razionalizzazione delle spese per garantire, così com'è stato già per i passati esercizi, il mantenimento dei servizi essenziali ma anche, assolutamente, gli interventi a sostegno del reddito e del lavoro, gli interventi al patrimonio comune, per recuperarlo e salvaguardarlo, gli interventi volti allo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio.

Tra gli interventi al patrimonio, oltre alle opere che saranno previste nel programma OOPP è previsto altresì il recupero e manutenzione straordinaria delle strade.

La volontà è dunque quella di proseguire, nei primi mesi del Nostro Mandato in collaborazione con il personale tutto e i Consiglieri di minoranza, volendo fortemente raggiungere e riproporre per quanto più possibile, gli obiettivi che, con il programma elettorale e con le linee programmatiche di mandato, in corso di ultimazione, ci daremo, con la certezza che il tutto sia fatto unicamente per il bene del nostro paese.